ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 26 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8990

Il filo della politica.

Già da alcune settimane **la situazione balcanica** presenta sintomi inquietanti, ai quali del resto conveniva essere preparati dopochè la crisi russa tolse al Governo di Pietroburgo ogni energia di intervento nelle faccende esteriori all'impero. La Russia, dopo l'accordo del 1897 con l'Austria-Ungheria, ma più dopo il famoso convegno di Mürzsteg, aveva cessato di esercitare sui popoli balcanici il fascino goduto fino alla vigilia di quelli accordi; nondimeno le era rimasto pur tanto della popolarità antica da farne un potente freno alle velleità d'azione indipendente di tutti gli slavi dei Balcani. Consunto il freno russo dai rovesci militari dell'Estremo Oriente e dalle vicende rivoluzionarie dell'ultimo anno, le agitazioni balcaniche non si ritennero più dai loro impulsi istintivi: e il gravissimo movimento antiellenico in Bulgaria, iniziato con le violenze di Filippopoli e di Varna, accentuatosi con le efferatezze di Anchialo, si diè una specie di consacrazione solenne col comizio di domenica scorsa a Filippopoli, nel quale furono formulate tutte le ragioni di risentimento e di rappresaglia contro l'azione delle bande greche in Macedonia. All'uscire da questo comizio, la folla dimostrante acclamò i consolati di quelle potenze che si ritengono favorevoli alle aspirazioni dei popoli slavi dei Balcani; mentre i consolati delle altre dovettero essere protetti dalla polizia.

E' evidente che, per frenare il movimento bulgaro, il quale potrebbe dilagare ad altri paesi balcanici e risuscitare la questione d'Oriente in tutta la sua gravità, le potenze interessate cercano di creare imbarazzi da tutte le parti alla Bulgaria. La Russia, che immobilizzata nei suoi impacci presenti ha interesse più che mai allo stato di pace nei Balcani, risuscita una vecchia contesa diplomatica per aver motivo di assumere un contegno rigido verso la Bulgaria; la Turchia, che per il momento, appunto come l'Austria, favorisce l'elemento ellenico, considerato dall'una e dall'altra il meno temibile, fa la voce grossa e raccoglie forze al confine bulgaro, minacciando quella guerra che dal 1885 in poi sembra costantemente rimandata al domani. Difficoltà su difficoltà si accumulano intorno al Governo bulgaro, per condurlo sulla via delle repressioni energiche del movimento nazionale: il quale tanto più impensierisce a Vienna, a Pietroburgo, a Costantinopoli, in quanto, per forza di circostanze, esso ha tutto l'appoggio morale della Rumenia e della Serbia. Ma il Governo bulgaro si trova nella situazione spinosissima in cui si trovano tutti i Governi balcanici di fronte alle esigenze dell'Europa o dell'una o dell'altra potenza: non possono esser troppo accondiscendenti, per non creare fra loro e le popolazioni l'abisso in cui tanti Governi e tante dinastie balcaniche sono precipitate.

★

Varie sono le opinioni intorno ai **risultati del convegno di Kronberg**: ma prevale quella che, pur smussando gli spigoli troppo acuti nelle relazioni fra Germania e Inghilterra, l'incontro di Guglielmo e di Edoardo VII non abbia gran che modificato la situazione. La notizia che il re d'Inghilterra, tornando da Marienbad, passerà per Parigi, dove saluterà il presidente Fallières, ha disilluso i giornali tedeschi sulla possibilità di importanti mutamenti nella politica britannica. D'altra parte, la freddezza con cui la stampa austriaca accolse il convegno, e i risentiti commenti alla mancanza di una visita di Edoardo VII all'imperatore d'Austria-Ungheria, hanno la loro spiegazione nella ripresa delle relazioni anglo-serbe, avvenuta in questi giorni, sotto condizione che nessuno dei regicidi di Belgrado partecipasse al ricevimento solenne del rappresentante britannico. L'ostracismo diplomatico imposto dall'Inghilterra alla Serbia, e che riusciva graditissimo all'Austria-Ungheria come una comoda diminuzione dell'ingerenza inglese nei Balcani, è con ciò definitivamente cessato: e proprio nel momento in cui le relazioni tra Vienna e Belgrado sono più tese e quindi sulla Serbia si concentra un interesse più vivo.

★

Tutti si domandano se **in seguito alla enciclica** vi sarà o non vi sarà la guerra religiosa in Francia. I ministri della Repubblica considerano la situazione con molta calma: se il Vaticano non troverà modo di rassegnarsi alla legge di separazione e di costituire le associazioni cultuali, sul modello di quelle che in Prussia vigono già da trent'anni e contro le quali pur nulla si obiètta dal cattolicismo, la legge si dovrà applicare nelle sue estreme conseguenze: cioè fino alla chiusura delle chiese, come non rappresentanti un culto legalmente costituito nello Stato. Alcuni credono che ciò desideri appunto il Vaticano, per dar colore di persecuzione alla politica ecclesiastica del Governo. Ma l'infelice esito della lotta intrapresa lo scorso inverno per gli inventari nelle chiese e la fortunata energia dimostrata allora dal Governo repubblicano sono precedenti che non incoraggiano a credere in un nuovo tentativo di guerra religiosa promosso dalla Curia pontificia: e la riprovazione della violenza, l'appello alla moderazione, contenuti nell'enciclica, sono piuttosto valutati, come già all'indomani della pubblicazione del documento, quali sintomi di un latente desiderio di appianare il conflitto sul punto stesso in cui lo si suscita. Il Governo francese apparisce forte della sua legge, dietro la quale si trincera e che vuol rispettata; il Vaticano invece, per quanto se ne sa, non avrebbe ancora dato all'episcopato francese istruzioni segrete sul modo di procedere: e forse, quando suggerirà, o farà suggerire dai vescovi, una forma di organizzazione per il culto, si troverà che essa si avvicina tanto alle respinte associazioni cultuali, da entrare di fatto nella legalità, mentre a parole si assume un contegno renitente e protestatorio. Queste le diverse idee svolte negli ultimi giorni: e non mancò la voce che il papa stesso, sorpreso dagli effetti della propria enciclica, si mostri addolorato della sua pubblicazione. La guerra fu proclamata; ma l'animo di guerra ancora non si vede.

Un terribile attentato contro Stolipin.

Il presidente dei ministri illeso; due suoi figli feriti.

PIETROBURGO 25 (N). Oggi alle 4 pom. durante un ricevimento tenuto nella villa del presidente dei ministri Stolipin, sull'isola dei farmacisti, avvenne un'esplosione. Si vocifera che Stolipin sia stato assassinato.

PIETROBURGO 25 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Secondo ulteriori notizie, in seguito all'esplosione avvenuta nella villa del presidente dei ministri rimasero uccise e ferite molte persone.; tra i feriti sono due figli di Stolipin e fra gli uccisi il capo del servizio di polizia. Il presidente dei ministri è rimasto incolume.

L'orrenda strage della bomba. Quaranta vittime. - Anche i dinamitardi uccisi.

PIETROBURGO 25 (Ag. pietrob). Circa l'attentato contro il presidente dei ministri Stolipin si hanno da fonte ufficiale i seguenti particolari. Verso le 4 una vettura da nolo tirata da due cavalli velocissimi si fermò dinanzi alla porta della villa del presidente dei ministri sull'isola dei farmacisti. Dalla vettura scesero quattro persone, due borghesi e due militari in divisa straniera, ed entrarono nella stanza degli uscieri. Una delle persone in divisa portava in mano l'elmo, in cui evidentemente si trovava la bomba. Improvvisamente la bomba cadde sul pavimento ed esplose con terribile violenza. Il maggior generale Samjotin, che si trovava nella stanza attigua come funzionario in missione speciale presso il ministro dell'interno, rimase morto sul colpo. Il maestro di casa Voronin ebbe strappata la testa. Nella stanza degli uscieri rimasero uccisi l'usciere e tutte le persone presenti, tra cui i quattro sconosciuti. La figlia quindicenne di Stolipin, che si trovava al piano superiore, fu ferita gravemente alle gambe, che le dovranno essere amputate. Il figlioletto di Stolipin ebbe una gamba fratturata. Stolipin rimase illeso. Il numero dei feriti del resto non è ancora esattamente accertato. Tra i feriti è anche uno dei direttori dell'«Agenzia telegrafica pietroburghese» di nome Fürst, il quale, quando avvenne l'esplosione, si trovava in una stanza attigua a quella degli uscieri. La carrozza che aveva portato le quattro persone rimase frantumata, e il cocchiere ucciso; i cavalli rimasero illesi. Tutta la parete posteriore dell'edificio fu distrutta. La violenza dell'esplosione strappò dai cardini i battenti d'un uscio che da un gabinetto mette al salotto di ricevimento.

LONDRA 25 (N). L'«Exchange Company» ha da Pietroburgo che nell'attentato contro Stolipin ci sarebbero quaranta vittime fra morti e feriti.

Un'intervista con Stolipin. Il Governo risoluto a soffocare la rivolta nel sangue.

BERLINO 25 (N). Il corrispondente speciale del «Lokalanzeiger» ebbe un'intervista con Stolipin, specialmente sulla questione baltica, che interessa in particolar modo i tedeschi. Il ministro disse che per ora non è possibile togliere lo stato d'assedio nelle provincie baltiche. Solo quando sarà ristabilito l'ordine e sarà cessata l'opera degli incendiari e dei saccheggiatori si potrà pensarvi. Al nord è già subentrata la pacificazione, ma al sud, in Livonia e in Curlandia, regna ancora un grave fermento. Il ministro disse inoltre che la situazione in Polonia è estremamente pericolosa. Il Governo è risoluto a procedere con l'energia più inesorabile, giacchè si tratta di combattere un movimento rivoluzionario che si è esteso a tutto il paese. Il Governo ha però in Polonia mezzo milione di soldati, i quali eventualmente soffocheranno la rivolta nel sangue.

Terre per i contadini.

PIETROBURGO 25 (N). La prossima settimana la Banca agraria acquisterà quattro milioni e mezzo di desiatine di terreni degli appannaggi. Se la Banca agraria comprerà inoltre i terreni offerti da privati, essa disporrà di sette milioni di desiatine, che potranno essere distribuite fra i contadini.

Linievich dinanzi al consiglio dei ministri.

PIETROBURGO 25 (N). Nel corso della prossima settimana, il consiglio dei ministri terrà una seduta segreta per interrogare il generale Linievich, accusato di aver mantenuto, durante l'autunno scorso, relazioni con il comitato dello sciopero.

Notizie di piani finanziari russi smentite.

PIETROBURGO 25 (Agenzia pietrob). Il «Temps» pubblica altre notizie circa i pretesi piani finanziari russi. Dice che Rockefeller aveva offerto 500 milioni in oro per la concessione e per la costruzione d'un canale dal Mar Nero fino al Baltico, e che sulla base di questa offerta il conte Witte aveva divisato la riorganizzazione della Banca di Stato. Il «Temps» sostiene inoltre che l'ex-ministro delle finanze Visnegradsky aveva recato all'ex-ministro Rouvier una lettera il cui tenore doveva impressionarlo dolorosamente. La partecipazione dell'Austria al prestito russo sarebbe stata accaparrata mediante la promessa di concederle la fornitura di requisiti per l'esercito. L'imperatore Gugnelmo avrebbe favorito il progetto della riforma della Banca di Stato. Dopo la smentita pubblicata recentemente dall'«Agenzia telegrafica pietroburghese», queste nuove fantasie del «Temps» sulla riorganizzazione della Banca di Stato russa non meritano alcuna attenzione.

LA GUERRA CIVILE A CUBA.

Gli insorti marciano su Pinar del Rio.

NUOVA YORK 25 (Reuter). Secondo un telegramma dall'Avana gli insorti hanno occupato Cienfuegos presso Palmira. La causa degli insorti guadagna terreno. La stampa giudica la situazione in senso pessimista. Presso Gines un distaccamento di 80 reclute fu assalito alle spalle dagli insorti. Sette soldati del partito governativo furono uccisi. San Juan y Martinez fu occupata nuovamente dalle truppe governative, che non incontrarono resistenza.

AVANA 25 (N). La scorsa notte il villaggio di Arayonaranjo, a cinque miglia da Avana, fu occupato da 70 insorti. Nel corso della giornata gli insorti furono attaccati e sbaragliati dalla polizia montata.

LONDRA 25 (N). Il presidente Palma non è uscito durante l'intera settimana dal suo palazzo, prigioniero volontario, nella paura di essere assassinato. Il Governo, temendo che gli insorti possano distruggere le ferrovie, mandò un commissario nell'America settentrionale per acquistarvi tremila cavalli.

Il «New York Herald» reca che il generale dei ribelli Guerra marcia con 5000 uomini su Pinar del Rio. Secondo altre notizie, un distaccamento di truppe governative con 250 artiglieri ha raggiunto Pinar del Rio. Si aspetta colà una battaglia decisiva. I rivoluzionari hanno preso Palmira. Il sindaco, i consiglieri e tutti gli impiegati di Palmira passarono nelle file dei ribelli che si ingrossano ogni giorno più.

Il momento decisivo.

AVANA 25 (Reuter). L'esito dell'insurrezione dipende dal fatto se il capo degli insorti riuscirà a prendere la città di Pinar del Rio. I ribelli s'impossessarono finora di parecchi luoghi a sud-est della città. Nella provincia d'Avana regna quiete, in quella di Santa Clara gli insorti furono dispersi subito dopo il primo scontro con le truppe del Governo. Un corrispondente che si trovò nel campo del generale Guerra, racconta che questi disponeva allora di oltre 2000 uomini e gode molta simpatia fra la popolazione, ma non ha munizioni sufficenti per occupare Pinar del Rio o per resistere a lungo.

Giolitti contro l'agitazione antimilitarista.

ROMA 25 (N). L'audacia con la quale il partito socialista anarchico conduceva la campagna antimilitarista, specie fra i giovani coscritti, ha richiamato l'attenzione dell'on. Giolitti, il quale prima di lasciare la capitale dispose perchè fossero organizzate severe vigilanze specie su quelle associazioni giovanili socialiste che mostrassero attività delittuose. Le disposizioni del ministero furono subito messe in pratica. Il lavoro d'investigazione venne praticato nelle varie città ove specialmente la propaganda anarchica era più temibile. Furono operate perquisizioni a Torino, a Livorno, a Bologna e in altre città della Romagna e si riuscì a sequestrare opuscoli e vignette incitanti i coscritti alla ribellione verso i superiori, i soldati a rifiutarsi quando venissero comandati al servizio di p. s. La provenienza di tali stampati è risultato dovuta alla associazione giovanile rivoluzionaria socialista di Roma, che riceve l'ispirazione dall'Unione socialista romana. Assodato tutto ciò, si procedette a perquisizioni nella sede dell'Associazione giovanile socialista di Roma e in alcune tipografie dove per solito fanno capo i socialisti, e si sequestrarono opuscoli, registri e corrispondenze antimilitariste. Fu pure arrestato un tipografo, noto agitatore rivoluzionario, nella cui casa si sequestrarono opuscoli anarchici.

I funerali di Michele Torraca. Il testamento.

ROMA 25 (N). La salma del compianto on. Torraca partirà stasera da Alagna e giungerà a Roma nella mattina di lunedì. I funerali, che per deliberazione del presidente del Consiglio si faranno a spese dello Stato, sono fissati per le ore 17.30. La salma dalla stazione sarà trasportata a Campo Varano. La vedova è giunta oggi a Roma. E' stato oggi aperto il testamento del defunto, che lascia poche migliaia di lire alla vedova e un modesto legato ai due nipoti che aveva seco. La «Tribuna» riferisce che nella parte del testamento che contiene il lascito per la consorte vi è questo inciso, allusivo alla dote recata dalla moglie: «rendo, non dono». Il defunto delega a suo fratello Francesco la cernita di tutte le sue carte politiche e private.

L'esposizione d'arte a Pallanza.

PALLANZA 25 (N). Oggi con l'apertura dell'Esposizione d'arte, si inaugurarono le feste autunnali verbanesi. Erano presenti le autorità della provincia, i sindaci della regione e molti invitati. Parlarono il presidente dell'Esposizione, il sindaco, il deputato Cuzzi e il sottoprefetto, quest'ultimo dichiarando, in nome del Governo aperta l'Esposizione. Gli oratori furono molto applauditi. Gran folla, tra cui numerosi forestieri, visita l'Esposizione. Il tempo è bellissimo.

L'ESPOSIZIONE AGRICOLA DI SALERNO

SALERNO 25 (N). Oggi fu inaugurata l'esposizione agricola-zootecnica presenti parecchi deputati, il senatore Farina, l'arcivescovo, le autorità civili e militari e molti invitati. L'on. De Marinis pronunciò il discorso inaugurale. L'Esposizione occupa l'area di ventimila metri quadrati. Giunsero moltissimi visitatori; la città è festante.

LA CASA DI PIETRO MICCA.

ROMA 25 (N). Il ministro Rava ha inviato al sottosegretario di Stato on. Pozzi il seguente telegramma: La casa che in Sagliano-Micca diè i natali all'eroico minatore sarà dichiarata monumento nazionale, omaggio doveroso verso una delle più pure glorie del popolo d'Italia.

Fra produttori e incettatori dell'uva di Corinto.

ATENE 25 (N). Gli incettatori delle uve di Corinto non volevano pagare il prodotto prima che ne fosse fissato il prezzo sul mercato di Londra. Perciò a Aegion i contadini distrussero i depositi pubblici dell'uva impedendo ai treni di trasportarla e bruciando i vagoni. Alcuni reparti di truppa sono partiti da Patrasso, per timore di disordini.

La ripresa del lavoro a Bilbao.

BILBAO 25 (B). Nella maggior parte delle officine e delle fabbriche fu ripreso il lavoro. Continua però lo sciopero degli operai delle miniere.

Un congiurato nemico di re Pietro.

ESSEGG 25 (U B). Il maggiore serbo Nikolich, che ultimamente dimorava qui per far stampare un opuscolo contro re Pietro, fu citato dinanzi alla polizia, dove dichiarò di appartenere al partito dei congiurati e d'essere venuto ad Essegg per ricevere parecchie migliaia di franchi da un suo compagno. Il Nikolich, sfrattato dalla città, si sarebbe recato a Mohacs.

Terremoto a Salsomaggiore.

SALSOMAGGIORE 25 (N). Stamane ad ore 4.04 è stata segnalata una scossa ondulatoria di terremoto che produsse grande panico. La popolazione si è riversata lungo i viali, vivamente impressionata dal fenomeno.

Il conflitto fra operai e scioperanti a Norimberga.

NORIMBERGA 25 (B). Sui disordini commessi dagli scioperanti della fabbrica di motori «Union», si hanno questi altri particolari: Dieci guardie di polizia furono ferite a coltellate e a bastonate. Altre ebbero lacerato il vestito. Gli eccedenti che riportarono ferite gravi furono trasportati all'ospedale. Un certo numero di feriti leggeri si sottrassero alla cure mediche. Fu arrestato un giovane di 19 anni che tirò da una osteria un colpo di rivoltella contro una guardia.

Il romanzo della falsa marchesa Venezia-Rampolla

I particolari della sua dimora a Trieste.

L'affare della falsa nipote del cardinale Rampolla va diventando sempre più interessante; e, attraverso i particolari numerosissimi che i giornali s'affrettano a dare, la figura della protagonista si delinea come un vero genio della truffa, tale da oscurare la fama della rocambolesca madame Humbert.

Alle notizie diffuse da noi date nel «Piccolo» e nel «Piccolo della sera» di ieri, aggiungeremo quelle che ci risultano dall'ultimo corriere e dalle indagini da noi fatte.

Chi è la truffatrice.

Dalle notizie date dalla Questura di Roma, l'astuta donnetta sarebbe Filomena Esposito, di Napoli. Ha 38 anni, è bruna, di statura media; ha le spalle curve. Come napoletana, del resto, si sarebbe qualche volta, involontariamente, nei momenti di allegria, svelata, cantando una canzonetta tempo fa molto in voga a Napoli:

Chi me piglia pè francesa
chi me piglia pè spagnola
songo nata 'a 'o conte 'e Mola.

(Chi mi prende per francese, chi per spagnuola; ma io sono nata al «Conte di Mola», una via di Napoli). Secondo altre notizie, ella sarebbe anche affiliata alla mala vita napoletana.

L'esordio della... carriera. - Sedotta, sposata, vedova e marchesa.

Quel che l'Esposito abbia fatto sino al 1900 non s'è riusciti ancora a scoprire; ma dal 1900 in poi s'è riusciti a seguirne passo a passo l'attività.

Nel 1900, a Castellammare Adriatico arrivò una donnina di poco più che venti anni, piccina, magrolina, pallida, piuttosto bruttina, ma piacente, vestita con una certa eleganza ricercata, la quale in breve volger di tempo riuscì a fare numerose relazioni con le più note famiglie della borghesia. Ella faceva credere di avere relazioni con persona abilissima nelle cabale, che settimanalmente le forniva i numeri per poter vincere al lotto; e con tale mezzo riuscì a venire a contatto con molte persone, che nella speranza di avere tre numeri... buoni, la accarezzavano, le inviavano dei regali e la invitavano nelle loro case.

La «cabalista» faceva frequenti gite a Roma, e quando tornava si mostrava raggiante di felicità e raccontava a tutti i conoscenti di aver conosciuto nella capitale un giovane appartenente a famiglia aristocratica che l'amava perdutamente e che le aveva promesso di sposarla.

Le gite divenivano sempre più frequenti, ed un giorno la «cabalista» confessò alla famiglia Di Lorenzo, colla quale era in grande intimità, ed alla quale aveva già spillato molti quattrini, di essere stata sedotta dal suo fidanzato di Roma e di essersi completamente data a lui; ma di non dolersi della colpa commessa, perchè sapeva di aver a che fare con un gentiluomo che l'avrebbe certamente sposata.

Passò così qualche tempo e già la fama della cabalista incominciava a sfrondarsi e la cieca fiducia in lei a diminuire. La Esposito capì allora che Castellammare non era più terreno adatto per lei e decise di cambiar cielo.

Un bel giorno le arriva una lettera da Roma, nella quale il suo amante le annuncia, con parole strazianti, di essere gravemente malato e presso a morire in una casa di cura, e la scongiura di partire immediatamente per Roma, perchè egli, sentendo vicina la sua fine, non voleva avere il rimorso di lasciarla senza un nome e disonorata.

Ella seppe così bene fingere dolore, che i Di Lorenzo la spinsero a partire subito, e, poichè ella diceva di non aver denari, glie ne diedero in abbondanza e glie ne spedirono anche.

La corona marchionale ed il blasone. - Muore anche il suocero marchese!

Qualche giorno dopo il suo arrivo a Roma, la Esposito scrisse ai suoi amici lettere strazianti in cui descriveva la lenta agonia e la morte del suo amante, il quale però, aveva voluto, col consenso del padre, marchese Raimondi, prima di esalare l'ultimo respiro, legittimare le relazioni con lei avute mediante il matrimonio civile e religioso. La descrizione della triste cerimonia nuziale era fatta a colori vivacissimi: nessuno dubitò che la giovane cabalista fosse divenuta marchesa Raimondi; ma a confermarli in questa convinzione, giunsero da Roma biglietti da visita e lettere elegantissime, listate a nero ed ornate della corona marchionale con un elegante blasone.

Era passata qualche settimana da ciò, quando la signora vedova marchesa Raimondi inondava, con la posta, la piccola cittadina di fogli listati a lutto, in cui partecipava che era morto anche il suocero marchese Raimondi. Accanto al suo nome figuravano i nomi dei parenti in terzo grado del defunto, tutti appartenenti alle famiglie aristocratiche più note d'Italia. Fu l'ultimo colpo per chi - e non ce n'era alcuno - avesse avuto ancora qualche residuo di dubbio.

Incominciano le grosse truffe. - L'eredità di un milione e mezzo!

La Esposito ritornò qualche giorno dopo a Castellammare, si presentò ai signori Di Lorenzo e raccontò loro di avere ereditato, a causa della morte del suocero, un'enorme fortuna valutata a circa un milione e mezzo, ma di non poterne venire in possesso perchè gli altri parenti glie la contendevano, mettendo in dubbio la validità del matrimonio. Era perciò necessario iniziare una causa civile, per la quale occorrevano spese rilevanti, che ella, poveretta, non poteva sostenere.

Fosse suggestione, fosse speranza di essere un giorno ricompensati a usura, i Di Lorenzo le fornirono nuovi fondi per recarsi a Roma e successivamente le spedirono con lettere assicurate rilevanti importi, che assieme formarono la bella sommetta di lire 6500, che la donnina riscosse allegramente ed usò per procurarsi un po' di bella vita e per organizzare la seconda serie di truffe che ebbe per campo Roma.

La signora marchesa non risponde più. Due cause inutili.

I Di Lorenzo s'avvidero che la sedicente marchesa vedova li aveva turlupinati, quando alle diecine di lettere scrittele, domandando prima notizie, poi quattrini, non ebbero alcuna risposta. Allora, a mezzo d'un avvocato di Roma, la querelarono per truffa. Fu avviato il procedimento e fu anche tenuto il dibattimento: ma l'abile accusata seppe con tale furberia cambiar le carte in mano ai suoi accusatori, da farli apparire come ingordi speculatori che avevano a lei prestato denaro per riaverlo coi frutti del cento per cento. La sedicente marchesa fu assolta!

I Di Lorenzo, almeno per ricuperare qualche parte dei denari così male spesi, intentarono allora lite all'amministrazione delle poste e telegrafi, per avere essa consegnato i denari da loro indirizzati a una marchesa Raimondi che non esisteva. Il ministero delle poste ad esonero di sua responsabilità chiamò in causa il proprietario dell'«Albergo Massimo D'Azeglio» ove la Esposito aveva alloggiato e alcuni impiegati della posta che avevano garantito l'identità della pseudomarchesa e le avevano pagati gli assegni.

L'albergatore si giustificò, dicendo che la Esposito s'era presentata come marchesa Raimondi, che come tale era salutata e assistita da un nugolo di preti, di frati e di suore che andavano ogni giorno all'albergo a salutarla e che, se aveva garantito lo aveva fatto in piena buona fede e ingannato a sua volta. Gli impiegati postali, poi, si valsero alla loro volta di tali argomenti e del fatto che l'albergatore aveva garantito a sua volta: e... i Di Lorenzo aspettano ancora la restituzione dei loro denari!

La marchesa Raimondi diventa marchesa Venezia e nipote di Rampolla.

Stando a Roma, la geniale truffatrice schiuse la mente a più ampi orizzonti. La vista dei numerosi preti e cardinali, forse, fu il punto di leva ai più alti voli. E furono voli altissimi.

Incominciò col domandare al cardinale Rampolla 12 mila lire, per poter iniziare un grande processo, che le avrebbe reso un'ampia fortuna, dalla quale avrebbe prelevato generosa regalia alla Santa Sede; poi, respinta la supplica, cercò di parlare con lui; poi, dopo aver insistito inutilmente per essere ricevuta in udienza e, forse, avendo potuto accertare da vicino la potenza e il credito goduti dal cardinale che per poco non fu papa, incominciò addirittura a farsi passare per nipote del cardinale e assunse il nome di Romilda marchesa Venezia Rampolla del Tindaro! Cioè: figlia di Clotilde del Tindaro, sorella del cardinale, maritata al gen. Villamarina. Il titolo di marchesa Venezia era basato su queste altre circostanze... commoventi. Il gen. Villamarina, dovendosi recare in Africa, aveva dovuto abbandonare la moglie, e la aveva affidata alle cure dell'amico colonnello marchese Venezia, il quale, approfittando dell'assenza del ma-

---

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 27

di P. MANETTY

Giorgio Karmiskoff, che aveva saputo per tanti anni farsi rispettare dai suoi subordinati, si trovò quindi di fronte ad un essere indocile col quale non valevano le osservazioni e le imposizioni.

Elena era una ribelle, che non voleva ascoltare le rimostranze del marito fatte in forma dolce, nè le osservazioni brusche, severe.

La signora Karmiskoff non si poteva prenderla nè con le buone, nè con le cattive.

Il colonnello lottò per molto tempo, contro il carattere intrattabile della sposina, ma cessò il giorno in cui la moglie gli annunciò che presto sarebbe stato padre.

Fu, questo annuncio, una gioia immensa per il colonnello, il quale in un attimo dimenticò le noie arrecategli dal carattere indomabile della moglie, per non ricordarsi che essa sarebbe stata la madre di una sua creatura.

— Io sono ormai felice! - esclamò il signor Karmiskoff tentando di abbracciare la moglie.

Ma questa si ritrasse bruscamente e disse:

— Ed io sono infelicissima. Detesto i bambini.

Il colonnello rimase un po' umiliato e finì con lo stringersi nelle spalle.

— E' pazza! - egli mormorò.

E la piccola creatura che faceva felice il padre e rendeva infelice la madre, nacque una mattina di aprile quando i ghiacci della Neva cominciavano a sciogliersi.

Era un maschiotto grasso, robusto che avrebbe continuato la stirpe dei Karmiskoff.

Una bella nutrice del Caucaso lo prese subito fra le sue braccia, nelle quali lo avrebbe tenuto sino allo spuntare del primo dente, per affidarlo poi alle cure di una governante o di una istitutrice.

Il colonnello Karmiskoff non si stancava di abbracciare suo figlio, nel quale trovava tutte le perfezioni possibili. La signora Karmiskoff invece, non vedeva il figlio che una volta al giorno quando la nutrice, al mattino, glielo portava per il bacio del «buon giorno»! Ma era quello un bacio freddo, più freddo del ghiaccio che per lunghi mesi aveva ricoperto la Neva.

Oramai il colonnello aveva compreso che era inutile tentare di cambiare il carattere della moglie. Egli aveva quindi deciso di subire le di lei prepotenze, i di lei cattivi umori ed anche le minaccie. Dopo tutto Elena se non era una buona moglie, docile ed affezionata, non era neppure una di quelle che disonorano il nome del marito. Infatti per quanto il colonnello l'avesse fatta spiare da persone di sua piena fiducia, mai aveva avuto ragione di sospettarla di tradimento.

— Ho sposato una donna senza cuore ma non senza coscienza - ripeteva il povero uomo a se stesso, tanto per consolarsi.

Quando il piccolo Emilio ebbe due anni e cominciò ad accarezzare il padre, a sorridergli, a chiamarlo per nome, il colonnello Karmiskoff fu colpito dalla grave infermità che lo staccava dall'esercito per inchiodarlo sur una poltrona.

Il povero uomo domandò consiglio a tutte le celebrità mediche, e il consiglio che ottenne fu doloroso assai: guarigione impossibile, miglioramento probabile se l'ammalato avesse lasciato la Russia per trasportarsi in un clima più mite e avesse saputo difendersi da tutte le forti emozioni.

Il signor di Karmiskoff partì dunque con la moglie, il figlio e la servitù per l'Italia e prese dimora a Menaggio nella villa «La favorita», dimora principesca sotto ogni riguardo.

Il piccolo Emilio era stato affidato ad una allampanata istitutrice inglese, la quale ad ogni istante ripiangeva le dense nebbie della sua Albione e trovava noioso il cielo azzurro d'Italia ed antipatico il lago scintillante ai raggi del bel sole.

La signora Karmiskoff trovava insopportabili i continui lamenti della istitutrice e senza neppur chiedere l'approvazione del marito, un giorno licenziò l'inglesina allampanata accordandole un mese di tempo per trovarsi un altro impiego.

In pari tempo scriveva a Milano per far pubblicare nei principali giornali un annuncio col quale faceva ricerca di una giovine istitutrice preferibilmente russa.

Pochi giorni dopo si presentava alla villa «Favorita» una giovinetta bionda, vestita interamente di nero.

Fu subito introdotta nel salotto della signora Karmiskoff, la quale, in quel giorno, caso insolito, sembrava di ottimo umore.

— Voi vi presentate per ottenere l'impiego di istitutrice di mio figlio, quindi avrete letto l'annunzio che ho fatto inserire nei giornali milanesi ed avrete veduto quali sono i vostri doveri ed i vostri diritti.

— Sono pienamente informata degli uni e degli altri - rispose la giovinetta bionda.

— In casa mia nulla vi mancherà, e vi troverete contenta. Di qual provincia siete della Russia? - domandò la signora Karmiskoff.

— Sono nata a Pietroburgo.

— Allora siete mia concittadina.

— Ho questo onore.

— Avete ancora dei parenti in Russia?

— Nessuno - rispose seccamente la fanciulla.

— Vostra madre, vostro padre?...

— Morti.

— E come vi trovate in Italia?

— Sono venuta in questo paese per completare la mia istruzione.

— Siete studentessa?

— Di medicina.

— E avete proprio deciso di troncare i vostri studî.

— Pur troppo; non ho più i mezzi di proseguire negli studi.

— Avrete, naturalmente, portato con voi dei documenti comprovanti...

— Sì, signora, Eccoveli - rispose la giovinetta porgendo alla signora Karmiskoff un pacchetto di carte che aveva tratte da una borsetta di seta che teneva appesa al braccio.

(Continua)

rito, aveva contratto relazioni con la moglie di lui e ne aveva avuto tre figli, dei quali ella era la maggiore.

Per dare maggior colore di verità alla storiella, la sedicente marchesa Venezia mostrava una cicatrice al mento, che diceva aver riportato da uno dei colpi di rivoltella sparati contro di lei, i fratelli e la madre dal gen. Villamarina, quando, tornato dall'Africa, aveva saputo del tradimento! La impudente Romilda rimetteva così a nuovo e per suo uso e consumo un vecchio fatto di cronaca!

Fogli intestati del Vaticano e della Regina madre.

La marchesa Venezia assicurava che il card. Rampolla, per affetto alla defunta sorella, serbava i migliori rapporti con lei, sua nipote: e in molte occasioni mostrò ad amiche e conoscenti (la cerchia ogni giorno s'allargava) lettere del cardinale scritte su carta verdognola intestata: «Cardinale Rampolla del Tindaro - Vaticano», come più tardi mostrò pure - l'intraprendenza aumentava - lettere intestate «Margherita di Savoia». Spesso, recandosi a fare spese nei negozi, lasciò cadere qualcuno dei foglietti così intestati e poi premurosamente tornò a cercarli. Il credito suo in quei negozi era definitivamente assicurato!

Un episodio nuovo dell'attività della truffatrice. Un anno fa ella fu a Valle di Pompei, nella piccola cittadina diventata celebre per il suo Santuario. Appariva sofferente in salute e si diceva minata dalla tisi. Si spacciò subito per nipote del cardinale Rampolla e, a dare verosimiglianza e credito a tale leggenda, si faceva vedere all'ufficio postale a spedire telegrammi e lettere al card. Rampolla. Come nipote del cardinale si spacciò pure presso don Bartolo Longo, il noto personaggio, fondatore del Santuario e «magna pars» della vita di Valle di Pompei.

Un miracolo... falso.

Don Bartolo Longo in quell'epoca era in grande attrito col Vaticano, che voleva avocare a sè l'amministrazione del Santuario e delle opere ad esso collegate: perciò, non fece larghe accoglienze alla signora marchesa. Per contraccolpo, i domenicani, che anch'essi ce l'avevano col Longo, cercarono di sfruttare la presenza di lei a loro favore. E avvenne il «miracolo».

La marchesa si mise a letto e apparve ammalata, molto ammalata, addirittura in fin di vita. Chiese di confessarsi al padre Gennari, un domenicano, e la confessione fu compiuta con tutta la solennità del rito; poi la gente, e non era poca, ebbe il permesso di ritornare nella camera ove giaceva la creduta moribonda. Ma questa, a un tratto, dà un salto sul letto: si drizza in piedi; appare nel volto come estasiata, e poco dopo grida: «La Madonna mi ha fatto la grazia; la Madonna mi ha parlato; ha detto che mi vuole salva; adesso sto bene». Infatti si vestì e da allora non parlò più della malattia. Tutti acclamarono al miracolo, e certa signora Berlingieri fece ricchi doni alla visitata dalla Vergine, e monsignor Trotta, vescovo di Teramo, fece portare un altare nella stanza ove il miracolo s'era compiuto e indisse un'indulgenza pei fedeli che andavano a pregare in quella camera!

Fu in quell'epoca che mons. Mazzella, vescovo di Rossano, fu truffato da lei di 700 lire e, poco dopo, anche il card. Cavicchioni corse tal rischio: ma si limitò a farle larghe accoglienze, si fece da lei accompagnare nelle sue visite e le diede posto in una carrozza del suo seguito.

A Valle di Pompei avvenne l'incontro della famosa marchesa con la contessa Felicetta Monachesi Antonelli, moglie del conte Camillo Antonelli, guardia nobile del papa; e i lettori sono sufficentemente informati di quanto poi avvenne.

La marchesa a Trieste.

Sulla venuta della marchesa Venezia a Trieste, la contessa Antonelli, intervistata, ha narrato:

«Romilda parlava continuamente della sua causa contro i parenti. Un giorno affermò che doveva partire per chiarire varie questioni. Dapprima diceva che doveva andare a Torino, ma poi parlò di un viaggio a Trieste, dove contava di parlare con i parenti del colonnello Venezia, e a Montecarlo, dove voleva visitare il villino nel quale era stata uccisa la madre dal marito. E mi propose di accompagnarla. «Se lei non può venire - mi aveva detto - mi costringe a prendere due suore, che mi saranno di compagnia lungo il viaggio». Lasciarla partire sola mi sembrava crudele. Mio marito stesso non si mostrò contrario e partimmo il 27 aprile per Trieste. In quel giorno mi pervenne una lettera del cardinale Rampolla, che mi ringraziava e mi mandava la sua benedizione. A Firenze si unì con noi padre Umberto Ciarchi. Padre Ciarchi, alto, con la fronte calva, aveva predicato nella chiesa di S. Maria della Minerva durante il triduo per S. Vincenzo Ferreri, in aprile. Egli ha un carattere dolce e s'è lasciato ingannare anch'esso dalla falsa marchesa, che l'aveva avvicinato nella chiesa suddetta. Romilda veniva colta di tanto in tanto da lievi indisposizioni. Sputava sangue, si contorceva tra le convulsioni e padre Umberto, dell'ordine dei Domenicani, si commosse di fronte alle sofferenze della falsa marchesa. Anche a lui pervennero lettere del card. Rampolla, il quale gli raccomandava la nipote».

Dunque, vennero a Trieste. Sulla dimora della marchesa Venezia, e dei suoi compagni di viaggio, qui, abbiamo potuto assodare che, circa il 15 del maggio u. s., scendevano all'hôtel «Adria», al N. 1 di Capo di piazza, due signore. Una di esse si dichiarò Felicetta contessa Antonelli, l'altra con fare pomposo disse: Romilda marchesa Venezia; e tale nome fu registrato. Richiesta dell'anno di nascita e della provenienza disse: 1878, Firenze. Le due signore presero ognuna una stanza, ma il giorno dopo lasciarono l'albergo dicendo che erano state invitate ad alloggiare presso don Giuseppe Budin, parroco della chiesa di Santa Maria Maggiore (Gesuiti). A rilevarle dall'hôtel venne il padre Ciarchi, il quale aveva dal primo del mese incominciato a predicare il mese Mariano ai Gesuiti. Il 18 il parroco veniva a morire, e alcuni giorni dopo, il 27, le due signore ritornarono all'albergo «Adria» dove prendeva una stanza a parte pure il frate Ciarchi.

La vita che conducevano all' albergo.

La contessa Antonelli rimaneva gran parte della giornata nella sua stanza; ma se usciva, usciva con la marchesa. Questa, invece, usciva dall'albergo parecchie volte al giorno. A malgrado del suo pomposo titolo, la marchesa lasciava in tutti gli addetti all'hôtel un'impressione poco gradevole. Indossava talvolta, è vero, toilettes di qualche pregio, ma era di modi rozzi. Se usciva di sera poi, non badava affatto al vestito, ed usciva anche col capo avvolto in sciarpa e, una sera, persino in fazzoletto, come una domestica. Era visitata quasi quotidianamente da preti, e, ogni giorno che passava, questo genere di visitatori aumentava; tanto, che negli ultimi giorni ce n'era un andirivieni continuo. In quanto al vitto, tanto il frate che le due signore si trattavano molto bene, con grande preferenza per pesci belli e grossi, e particolarmente per i branzini. Il frate prendeva i pasti assieme alle due signore, all'albergo stesso; i cibi venivano serviti dalla trattoria «All'antica Bonavia».

Il 16 giugno la comitiva lasciava l'albergo dichiarando di partire per Montecarlo, e la marchesa saldò il conto.

Dopo la partenza di lei, nessuno si presentò a reclamare pagamenti: da ciò dovrebbesi ritenere, che, a meno non si tratti di persone alle quali sta bene tacere, l'astuta truffatrice, nella nostra città non lasciò debiti.

Una gita a Capodistria. - Chi è la terza signora?

La marchesa faceva frequenti gite in carrozza, prendendo a nolo, or qua or là quanto le occorreva. Il 6 giugno ella si rivolse ad uno stalliere, per ottenere il noleggio di una carrozza a due cavalli. Fu fissato un «landeau» per l'importo di 20 corone, per una gita a Capodistria. Incaricato di condurre la vettura, fu il cocchiere avventizio, tale Lorenzo Crovatin, che rintracciato ieri da un nostro «reporter» raccontò quanto segue: «Ebbi l'incarico dal principale di recarmi in livrea, col «landeau», alle due precise dinanzi alla loggia del Palazzo municipale ed ivi attendere. Alle due ero al mio posto. Attendevo già da mezz'ora, quando si avvicinarono tre signore. Due di esse erano vestite modestamente in stoffa scura. La terza invece, alquanto gobba e di bassa statura, vestiva completamente di bianco e con molto lusso e aveva anche un cappello bianco. Siccome appunto in quel giorno c'era stata la cresima nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, ebbi sulle prime l'impressione che la vestita di bianco fosse una ragazza cresimatasi in ritardo, e una o l'altra delle due fosse stata la madrina. Fu essa che mi chiese se attendessi colà per andare a Capodistria e, avuta da me risposta affermativa, salì assieme alle sue compagne nella carrozza. Però, prima che mi fossi mosso, ella, parlando con accento toscano (!) disse che desiderava non passare per la via della Barriera vecchia, per cui prendessi altra strada; e io allora presi per la riva del mare e, per il passeggio di Sant'Andrea e Servola, mi diressi a Capodistria.

Due parlavano sloveno.

— Lei dice che la «gobba» era in compagnia di due signore. Non ha saputo poi per caso chi fossero esse?

— No, non lo seppi. Però posso dire che tutt'e due parlavano fra loro in dialetto triestino. Anzi, lungo la strada di Zaule, una diceva all'altra: «Ti vedi, qua una volta no iera questa fabrica» - e l'altra rispondeva: «Mi, l'altro ano che iero de ste parte, la go vista». Una delle due, poi, parlava anche sloveno. Si diede il caso che io, presso Scoffie, ad un crocicchio, fossi imbarazzato sulla via da prendere. Mi rivolsi ad un contadino, che mi rispose in sloveno, e allora una delle due, rivoltasi alla compagna, ripetè le frasi del contadino, affermando che l'indicazione datami dallo stesso era giusta.

— Cosicchè se una parlava, l'altra comprendeva pure lo sloveno. Quindi sarebbe escluso che una di esse fosse stata la contessa.

— Sembra anche a me. Tanto più che, mentre durante tutto il viaggio, le due vestite di scuro chiamavano l'altra signora marchesa, mai questa diede all'una o all'altra il titolo di contessa.

Arrivai a Capodistria verso le 6. La marchesa mi fece fermare in un viale di alberi, molto ombroso - premetto che non ho pratica della città di Capodistria - e, scesa con le sue compagne, mi mise in mano un pezzo da 5 corone. Voleva che io fossi al medesimo posto ad attenderla alle 7; ma io osservai che non potevo tornare a Trieste senza dare almeno due ore di riposo ai cavalli, e allora mi disse: «Per le 8». Mentre si allontanavano, intesi una di esse dire: «Ecco il convento», e indicavano un edificio verso il quale anche si diressero.

Collocati i cavalli in uno stallaggio, mangiai una porzione di sardelle e bevetti un mezzo litro di vino in un'osteria vicina; e alle otto, riattaccati i cavalli, tornai nel punto stabilito. Mentre attendevo lì già da una mezz'ora, alcune donne che sedevano all'aperto presero ad interrogarmi se quella fosse la mia padrona, ed io a rispondere ch'ero preso a nolo. «Alora la starà ben, la becarà 'na bona mancia» mi dicevano esse. «Perchè?» - chiesi io. - «I disi che la xe parona de più de otanta milioni. Pecà che la vien portargheli ai frati» - dicevano ancora le donne, ma poi soggiungevano: «Qualcossa la lassarà anche quà, perchè la xe generosa. La ghe ga dado una corona a un putel, solo perchè 'l ghe ga mostrado 'ndove che xe el convento».

Anche un prete!

Vennero così le 8.45: mi si avvicinarono due ragazzi, dicendomi che la signora marchesa mi attendeva in una trattoria presso la piazza del Duomo. Temendo di essere preso in giro, feci salire uno dei due ragazzi a cassetta ed egli mi guidò difatti dinanzi una grande trattoria con giardino. Colà vidi subito, in compagnia con le tre donne, un prete.

— Non era forse un frate?

— No, no, era proprio un prete. Era anzi un prete che io ho veduto molte volte prima di allora a Trieste, e, particolarmente, uscire da Cittavecchia. E' un sacerdote giovane, bassotto, grasso, con un naso molto pronunciato, che cammina lesto lesto, dimenandosi.

Mentre attendevo che salissero in carrozza, un cameriere della trattoria mi diceva che c'era da sperare bene anche per me, perchè la marchesa si era dimostrata generosa, e che tutta la comitiva era di molto buon appetito, giacchè aveva fatto un conto di corone 24.

— E chi pagava?

— La marchesa aveva sempre in mano un grosso portamonete, ed era sempre essa che pagava. Anzi, questa circostanza mi fece certa impressione, perchè la marchesa, quando pagava, mi aveva più l'aspetto di una domestica al mercato, che di una persona distinta.

Alle 9 siamo partiti da Capodistria. Era salito in carrozza anche il prete e sedeva fra le tre donne: siccome il «landeau» era piuttosto piccolo, mi faceva proprio l'impressione di una chioccia che covasse i pulcini!

«Guarda la luna» e «Teresina vien da basso».

— E il viaggio, com'è andato?

— Durante il viaggio cantavano come matti.

— Anche il prete?

— Anzi, era lui che dava principio alle canzoni. Le due vestite di scuro cantavano con lui, e la marchesa, che pare non avesse avuta troppa familiarità con quel che cantavano le altre, cercava di apprenderlo e accompagnava con la voce.

— E che diamine cantavano?

— Oh, robe de strada. Prima i cantava: «Guarda la luna come che la camina, La passa i monti, la scendi alla marina»; e, dopo anche: «Teresina vien da basso, che un bacino ti voio dar». A quanto pare, la marchesa, sia per le soverchie libazioni, sia per il canto, quando giungemmo presso la barriera di Zaule, mi fece fermare dicendo che moriva dalla sete. Si fece dare un bicchier di acqua dall'addetto alla barriera e gli diede perciò una corona di mancia.

Credevo che quando fossimo in città, avrebbe dato qualche coroncina anche a me; ma, invece, nulla. Le cinque corone che mi aveva dato a Capodistria erano appena bastate alle spese per i cavalli, e per la mia modesta cena, mentre alla mia cena avrebbe dovuto pensare un po' meglio la signora marchesa. Ero per ciò un po' risentito e in cuor mio dicevo: «Che te magnassi i tui milioni in tanta panada».

— E quando siete arrivati in città dove scesero i passeggeri?

— Il prete mi fece fermare in Corso, presso la piazza S. Giacomo, e, sceso, infilò la via di Riborgo. Le signore scesero dinanzi all'Hôtel «Adria» dove arrivammo verso le 11.30. Disse la marchesa che sarebbe venuta a pagare il nolo della carrozza il giorno dopo. Io, però, dissi subito al principale che il contegno della signora marchesa non mi dava affidamento; e che sarebbe stato bene non attendere molto. A quanto seppi poi, il principale mandò, il giorno dopo, il conto, e la marchesa si recò personalmente a pagarlo.

Anche un amico del Ciarchi a Trieste
Un caso di coscienza!

A quanto ci risulta da altra fonte, il padre Ciarchi era legato in intima amicizia con il predicatore di Sant'Antonio Nuovo, un altro domenicano, che fu dal Ciarchi poi presentato anche alle due signore e frequentò l'Hôtel «Adria». Le signore frequentavano spessissimo le prediche del Ciarchi; anzi, la marchesa si faceva indirizzare le lettere alla cancelleria parrocchiale dei Gesuiti. La corrispondenza era molto ricca di lettere provenienti da Roma, da Venezia e da altre città del Regno.

Il Ciarchi, intascato l'emolumento fissatogli per le prediche tenute, disse che sarebbe partito per la Toscana, ove si trova il suo convento, a San Miniato al Tedesco. Ma rimase qui, perchè precedenti impegni lo obbligavano a tenere un ciclo di prediche nella chiesa di Sant'Anna, a Capodistria. Egli si mostrava riluttante a recarsi a Capodistria ed era, anzi, in procinto di mancare ai suoi impegni, quando intervenne con la sua autorità il vescovo mons. Nagl e l'obbligò a mantenerli. La marchesa, si risentì dell'ingiunzione fatta all'amico e si presentò persino a mons. Nagl per rammaricarsene, facendosi forte del nome dello zio cardinale. Il Ciarchi si recò a malincuore a Capodistria il 3 giugno, ma, quasi ogni giorno fino all'11, approfittò della corsa delle 8 pom., per venire, dopo la predica, a Trieste, ove pernottava, ritornando il giorno appresso. I francescani che a Capodistria l'ospitavano credendo che si trovasse a disagio fra loro o non si appagasse del trattamento del convento, urtati nella loro suscettibilità, gliene mossero cortesi lagnanze. Egli se ne giustificava rassicurandoli; ed opponeva la necessità impellente della sua presenza, del suo appoggio e de' suoi consigli a sollievo e conforto spirituale della marchesa infelicissima, perchè sofferente nel fisico e nel morale, ed oppressa dai mille affanni, che le procurava una causa importantissima da cui dipendeva la sorte di lei. A sentirlo, si trattava proprio di un grave e delicatissimo caso di coscienza, nel quale gli era forza prestarsi!

Vessato, però, evidentemente dalle rimostranze degli ospiti, e per coonestare le sue scappate serotine, il Ciarchi accennò una volta persino ad un telegramma speditogli dal cardinale Rampolla, in cui questi aveva annunziato il prossimo suo arrivo a Trieste, in istretto incognito, per patrocinare con la sua influenza le parti della povera nipote!

La gita delle due signore a Capodistria avvenne il 12 luglio: esse colà, furono anche, ma per breve tempo, quel giorno, in casa della pia famiglia del sig. Luigi Poli, per attendere l'ora della funzione a S. Anna.

Finita la funzione, le signore furono accolte dal padre guardiano e dal frate domenicano con grande deferenza, entrarono nella foresteria del convento, dove si trattennero circa un quarto d'ora, e quindi, accompagnate con nuovi omaggi dei due religiosi, si allontanarono: più tardi, partirono per Trieste.

La strana visita fece chiasso allora a Capodistria, e si diffuse subito la voce che la più giovane delle signore era nipote del cardinale Rampolla, che la carrozza era suo equipaggio e che erasi recata colà per scegliere nei dintorni una tenuta, dove erigersi una splendida villa. Si parlò pure di munifiche regalie offerte dalle pie dame al convento e persino di un grasso vitello per l'agape del Santo di Padova.

Chi è il Ciarchi.

Intorno al padre Ciarchi, il domenicano padre Angelo Palagi da Siena, del convento di San Miniato, ha detto a un giornalista:

— Io credo che fosse in buona fede e sia stato ingannato. Non voglio negare che padre Ciarchi sia stato vittima del suo carattere ambizioso e superbo; il suo spirito era atteggiato a desiderio di sovrastare. Anche nell'oratoria era irruento come un tribuno dall'animo rude d'un montanaro. Del resto è un montanaro nato a Rocciano nel Casentino. Egli parlava sempre per la sua gloria, non per la gloria di Dio... Fu nominato, parecchio tempo fa, parroco del convento di S. Marco a Firenze: e la curia si oppose a questa nomina. Avendo incontrata la marchesa Venezia, che egli credeva nipote del cardinale Rampolla, credette di riuscire a sfruttare la protezione che il cardinale avrebbe concesso alla nipote. Così cominciò la sua relazione con quella donna. Quello che è avvenuto in seguito sembra un romanzo.

Il Ciarchi fu molto addolorato per l'opposizione di quella Curia e, per compensarlo, lo si nominò priore del convento di S. Miniato.

— E nel tempo che fu al convento si notarono irregolarità nell'amministrazione?

— Per quello che consta a me l'amministrazione è in perfetta regola. Furono fatti i conti di cassa e tutto è stato trovato in ordine. Anche il padre Provinciale ha rivisti i conti trovandoli esatti: P. Ciarchi è stato onesto fino al giorno in cui ha abbandonato il convento. Il furto a cui alludono i giornali deve essere stato commesso, secondo mie supposizioni, al convento di S. Domenico Maggiore a Napoli, perchè P. Ciarchi era in ottime relazioni col padre superiore di quel convento e avrà approfittato di ciò per fare il colpo.

Anche il gruppo fotografico!

ROMA 25 (N). La «Vita» è uscita con un'edizione straordinaria, nella quale pubblica un gruppo di fotografie della falsa marchesa, del frate Ciarchi e della contessa Antonelli e dell'amica di Trieste, fotografia accompagnata da dedica autografa della marchesa e del frate ad un amico di Trieste, come ricordo e pegno di cuori sinceri e affezionati.

La «Vita» accompagna alla riproduzione delle fotografie una storia larga e completa della marchesa, specialmente in rapporto alle lotte svoltesi fra i domenicani e don Bartolo Longo per il dominio del Santuario di Pompei.

La falsa marchesa e il frate arrestati.

NAPOLI 25 (N). Oggi furono arrestati il frate Ciarchi e la falsa marchesa Venezia. Essi erano giunti a Napoli in automobile da Prato, una diecina di giorni or sono. Discesero all'«Hôtel Eldorado»; più tardi, il 12, fittarono un appartamento in Corso Umberto N. 237, lo fecero ammobigliare elegantemente e presero al loro servizio due cameriere. Si facevano servire lauti pranzi. Diedero al padrone i nomi: Erasmo Ciarchi e consorte Romilda marchesa Venezia. La questura fin dall'altro giorno aveva saputo della loro presenza e li faceva tener d'occhio, e stamane li denunciò addirittura alla Procura.

Questo fatto dovette preoccupare la coppia che uscì ben presto. Stamane alle 9 la donna mandò a prendere a casa, da una cameriera carte e fotografie, ma la cameriera non riuscì a trovare quanto la padrona desiderava. Alle 11 la signora ritornò a casa accompagnata dal Ciarchi e dalla cameriera ma quello che evidentemente essi temevano avvenne: un delegato e varii agenti li aspettavano. Il delegato chiese alla signora il suo nome; essa si turbò, il Ciarchi negò che fossero coloro che cercavano, ma il delegato insistette e chiamò a testimoniare il padrone di casa. I due però finirono per arrendersi all'evidenza pur negando di conoscere tutto il romanzo di truffe narrato dai giornali. Nella perquisizione operata però si rinvennero non solo le fotografie del frate in abito talare ma addirittura il saio che il frate aveva, giungendo a Roma in automobile, scambiato con un elegante abito grigio. La marchesa è allora svenuta. Condotti i due in questura furono sottoposti ad interrogatorio e quindi mandati alle carceri donde saranno trasportati a Firenze.

L'istruttoria è incominciata.

ROMA 25 (N). L'arresto della falsa marchesa e del frate avvenuto a Napoli fu comunicato subito alla procura del re e al giudice istruttore, che hanno avviato procedimento formale, in seguito alla denunzia presentata dalla sarta Emilia Giannini. Il danno che questa soffre per il mancato pagamento degli abiti da lei confezionati supera le 2000 lire. Si ritiene che anche altri danneggiati avanzeranno denuncia. La polizia, dal canto suo, continua le indagini per scoprire altri eventuali reati che la sedicente marchesa ha commesso.

UN NUOVO GENERATORE D'ACETILENE.
La tossicità di certi generi alimentari: le uova.
Le stazioni radiotelegrafiche esistenti nel mondo.

L'acetilene, il gas illuminante che in questi ultimi anni ha avuto così grande sviluppo di applicazione, sì per la comodità della sua produzione per la quale sono necessari gazometri di dimensioni ristrettissime, come per l'intensità della sua luce, presenta tuttavia ancora dei gravi difetti. Tutti sanno che l'acetilene ordinariamente si produce dalla reazione dell'acqua sopra il carburo di calcio. Non è difficile di ottenere carburo di calcio industrialmente puro, ma contiene dello zolfo e del fosfato i quali nella produzione dell'acetilene si trasformano in gas: l'idrogeno solforato e il fosforato, che sono la causa del pessimo odore posseduto dall'acetilene e ricordante fortemente le uova marcie. D'altra parte i pericoli d'esplosione, benchè al giorno d'oggi molto limitati, restano tuttavia sempre. In Inghilterra comincia ad applicarsi un nuovo sistema che ha dato dei risultati buonissimi e di più assolutamente inesplosibile, tant'è vero che il Governo inglese non ha creduto di sottomettere il nuovo apparecchio a quelle norme di precauzione alle quali vanno soggetti tutti i gazometri. Nel nuovo sistema l'acqua è del tutto eliminata, basandosi sulla combinazione a secco del carburo di calcio con il carbonato di soda. L'acetilene non contiene quasi più impurità ed essendo scevro dall'idrogeno solforoso o fosforato è inodoro o quasi.

L'apparato consiste in un cilindro girante, diviso in tre scompartimenti, uno per il carburo, l'altro per il sale di soda ed il terzo contiene del coke e viene attraversato dall'acetilene prodotto dalla combinazione. Il coke è il migliore dei depuratori, perchè ha la facoltà di assorbire moltissimi gas, ma non l'acetilene. Una valvola speciale fa cadere il carburo nella soda e viceversa, valvola che la pressione del gas sviluppato regola producendo una pressione costante. Un apparato di m. 3.60 per 1.80, come ne vidi un mese fa in una villa presso Londra, può produrre in 25 minuti 7000 litri di gas sufficienti ad alimentare 120 becchi della potenza luminosa di duecento candele durante ventiquattro ore.

*

Leggiamo spesso nei giornali, specialmente durante la stagione estiva, i casi di avvelenamento dovuti a dolci od a gelati in cui è usata la crema che è principalmente composta di farina, di latte e di uova. Il più delle volte si suole attribuire il fatto alla poca pulizia dei recipienti usati nel confezionarla, specialmente se questi sono di rame, a causa della formazione dell'ossido di rame, volgarmente «verde di rame». Molte volte è così, ma è anche vero che spesso la vera causa è da ricercarsi nei componenti stessi la crema. Una cosa che il pubblico non conosce in genere è che le uova in certe condizioni possono diventare tossiche, vale a dire velenose.

Le uova guaste, se usate alla confezione dei cibi, possono diventare pericolosissime. Basterebbe a provarlo il fatto accaduto nel 1895 in un convento irlandese, a Limesick, dove fu servita una crema composta con uova guaste. Su settanta donne colpite da avvelenamento, in grado più o meno violento, quattro morirono.

Le uova sono composte di due parti chiamate volgarmente il bianco ed il rosso. Il bianco è costituito da albumina, il rosso da una materia chiamata in modo generico «ovovitellina» composta di materie organiche fosforate e azotate, di combinazioni ferrugginose, cianidriche ecc. Vi è poi una minima quantità di una sostanza detta «nervina» e che in date condizioni può aumentare fino a diventare velenosissima e a produrre la tossicità nelle uova. La decomposizione delle uova è prodotta da varie specie di microbi chiamati bacilli «oogenei» i quali producono varie tossine fra cui principalmente la «nervina». Questi bacilli che si sviluppano e si moltiplicano molto rapidamente, hanno bisogno però per vivere, d'aria, la quale giunge loro attraverso le porosità del guscio dell'uovo.

Per impedire quindi la putrefazione delle uova e conservarle si immergono in una soluzione di acqua di calce, oppure si ricoprono di vaselina. I sintomi con cui l'avvelenamento per mezzo di uova guaste od intossicate si rivela, sono uno sviluppo d'urticaria, macchie rosse sopra la pelle, forti dolori ed intensa febbre. Il miglior rimedio è quello anzitutto di ricorrere ad un emetico, indi all'assorbimento di latte bollito.

Una specie di uova che presenta più facilmente dei pericoli è quella di anitra. L'animale vive generalmente in luoghi poco puliti, e le acque in cui si trova contengono una grande quantità di prodotti organici in decomposizione che possono penetrare nei suoi organi ed infettarli. L'uovo formantesi contiene in sè molti di questi germi, che con la decomposizione si svilupperanno. Bisogna guardarsi dalle uova guaste, quantunque fresche possano annoverarsi fra i migliori alimenti; non bisogna dimenticare che se adulterate possono diventare un veleno pericoloso, qualche volta persino mortale.

*

La prossima conferenza radiotelegrafica di Berlino, di cui il «Piccolo» ha già parlato nei suoi telegrammi e che metterà a contatto i vari Stati e le varie compagnie, rende interessante il conoscere in quali proporzioni i vari paesi e rispettivamente i vari inventori hanno interessi con le loro applicazioni. Tre Società si discutono il primato del mondo: la «Marconi» (italo-inglese), la «Telefunken» che ha riunito i brevetti Braun, Staby, Arco, Popoff, Ducretet (germanica) e la «de Forest» (americana).

La «Marconi» ha un totale di 69 installazioni stabili così suddivise: Inghilterra 25, Italia 16, Germania 2, Canadà 8, Stati Uniti 5, Egitto 3, Gibilterra 2, ed una rispettivamente per il Belgio, Angola (colonia portoghese), Cile, Cina, Costa Rica, Olanda, Malta e Montenegro.

La Società «Telefunken» 107, di cui 26 in Germania, Svezia 8, Cina 4, Stati Uniti 26, Olanda e colonie 6, Messico 2, Spagna 2, Perù 2, Siam 2, ecc.

La Società «Forest» 41 in tre paesi. Stati Uniti 34, Francia 5, Inghilterra 2.

Fa un totale di 217 installazioni senza contare le minori dovute a Società d'importanza più ristretta.

Vengono poi tutte le installazioni sopra i bastimenti da guerra e mercantili le quali sono per la «Marconi» più di 300 (quaranta navi da guerra inglesi sono munite del sistema Marconi), per la «Telefunken» quasi 200 ed una trentina per il sistema americano. E sempre nuove applicazioni si effettuano senza che queste, come volevano alcuni, danneggino in alcun modo l'antico telegrafo ed i cavi sottomarini, dei quali anzi sono spesso un potente aiuto.

La conferenza di Berlino cercherà di mettere d'accordo i vari sistemi non solo, ma cercherà di fissare delle norme internazionali le quali permettano agli uomini di ottenere dalla nuova esplicazione del genio umano il massimo aiuto ed impediscano delle concorrenze spesso disastrose per gli interessi del pubblico.

F. Savorgnan di Brazzà.

CRONACA LOCALE

IL FRANCOBOLLO DELLA LEGA NAZIONALE
L'esito del primo concorso.

Abbiamo dato l'altro ieri l'annunzio dell'esito negativo avuto dal concorso bandito dal Circolo Artistico per un francobollo della Lega Nazionale. La Giuria presentò ora la sua relazione che è del seguente tenore:

Per invito e a nome della Direzione Centrale della Lega Nazionale il Circolo Artistico di Trieste bandiva addì 27 giugno p. p. un concorso per un francobollo della Lega Nazionale tra gli artisti nati o dimoranti nelle provincie della Venezia Giulia, del Trentino, della Dalmazia. Veniva fissato l'11 agosto corr. come ultimo giorno per la presentazione dei bozzetti ed erano messi a disposizione della Giuria tre premi conferiti dalla Lega Nazionale: un premio di cor. 200, un secondo di cor. 100 e per terzo premio un esemplare in oro della medaglia dantesca.

La Giuria, che secondo le norme del concorso doveva essere composta di sette membri, dei quali quattro delegati dalla Direzione del Circolo Artistico e tre dalla Direzione della Lega Nazionale, risultò formata dei sottoscritti, dopo che improvvise circostanze impedirono all'arch. Giorgio Polli di continuare sino alla fine dei lavori l'iniziata sua cooperazione e al signor Guido Larcher di Trento di giungere in tempo per partecipare, in rappresentanza della Sezione tridentina della Lega, alle deliberazioni della Giuria, la quale si costituì il 20 corr. nominando presidente Antonio Lonza.

Furono presentati 55 bozzetti, dei quali 6 pervenuti dopo chiuso il termine del concorso. Le 49 opere che poterono essere prese in esame, appartengono a 34 autori, come si può vedere nell'elenco unito. Ma se anche non fosse avvenuta in ritardo la presentazione degli altri 6 bozzetti, l'esito del concorso non sarebbe stato diverso da quello che fu.

La Giuria, a prescindere dal valore dei bozzetti presentati, fu lieta di vedere nella numerosa partecipazione degli artisti paesani a questo concorso, nova ed eloquente testimonianza della solidarietà onde gli artisti si sentono avvinti agli ideali nazionali e civili della Lega - e del loro affettuoso interessamento a questa affermazione della patria carità.

L'esame particolareggiato dei disegni confermò la Giuria in questo apprezzamento, sia che si trovasse di fronte ad alcuni schizzi rudimentali onde si palesavano nature artistiche non ancora formate che, confessando quasi la propria immaturità, volevano mostrare tuttavia il buon volere, sia che seguisse in altri bozzetti la ricerca ingegnosa, se non anche fortunata, di una figurazione della idealità a cui l'opera voleva e doveva inspirarsi.

Tanto più profondo fu il rincrescimento della Giuria, quando dopo ampie discussioni dovette giungere all'«unanime» convincimento che nessuno dei bozzetti corrispondeva alle condizioni dalle quali per le norme del concorso era fatto dipendere il conferimento dei premi. L'inspirazione - così volendo il programma - doveva venire all'artista dall'attività che la Lega Nazionale svolge negli asili dei bimbi, nelle scuole della generazione che sorge, nelle rocche combattute della nostra lingua e della nostra civiltà. D'altra parte era richiesto che i bozzetti fossero bene e chiaramente disegnati sì da rendere possibile la immediata riproduzione. La Giuria si soffermò bensì con qualche compiacenza su alcuni dei bozzetti che svelano bene intuito il concetto informatore e su altri che mostrano attitudine a felice rappresentazione grafica; - non potè tuttavia riscontrare in nessuno svolte a pieno le qualità volute in duplice direttiva, sostanziale e formale, dalle regole del concorso. E però la Giuria è dolente di dover dichiarare senza effetto questa prima gara, di non poter proporre alla premiazione alcun concorrente e di doversi limitare a designar siccome degni di menzione soltanto quattro bozzetti: quelli recanti i motti «Carità patria», «Perseverante», «Alme sol» e «Roma genitrice».

Alla Lega Nazionale, cui sta a cuore di esaudire il desiderio de' suoi fidi di veder offerto col francobollo alla cosciente carità degli italiani un nuovo mezzo per soccorrere la operosità della Federazione, non deve spiacere il ritardo che le deriverà dall'esito del concorso. La difficoltà stessa del genere, sperimentata tante volte anche nei più importanti certami artistici, deve far apparire non del tutto vana questa prima prova, se associando allo stimolo dell'arte l'inspirazione patriottica, gli artisti nostri vorranno superare ogni ostacolo per dare alla Lega il simbolo che essa chiede al loro ingegno e all'anima loro.

Nella consapevolezza d'aver compiuto serenamente il mandato loro affidato, i sottoscritti chiedono alla Direzione del Circolo Artistico che voglia esporre tutti i bozzetti presentati affinchè il pubblico abbia occasione di esercitare sul verdetto il proprio giudizio. E alla Direzione Centrale della Lega Nazionale propongono di riaprire il concorso a quelle condizioni che essa stimerà meglio atte ad assicurare un esito più fortunato.

* La Giuria era composta dei signori A. Lonza (presidente), Michele Bratos, Arturo Fittke, Attilio Hortis, P. Lucano, Argio Orell e F. Salata.

I bozzetti sono esposti ad incominciare da oggi alla Permanente di Piazza Grande.

La Direzione Centrale della Lega prenderà in esame nella sua prossima seduta le conclusioni della relazione per ciò che spetta al nuovo concorso.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon, dai signori Costantino e Nella Doria cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe B. Bartoli, dal sig. Riccardo Conighi cor. 15.

XII contributo settimanale dei «Gufi» cor. 4.70.

Quarto contributo dei «semprevivi» cor. 4.70.

Dai «Nottambuli», II contributo settimanale, cor. 3; contributo degli ospiti, cor. 2.70.

Da dodici amici, 34.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Pirano, ci pervennero:

cor. 200.86, netto ricavo dal «fresco in mare» organizzato dalla scolaresca piranese in vacanza.

La festa della Lega a Cervignano. Ricordiamo che oggi a Cervignano si tiene la grande festa pro Lega Nazionale col programma vario ed attraente che abbiamo pubblicato. Nella consorella friulana si fa assegnamento su numeroso concorso di triestini a questa affermazione della carità patria della nobile terra.

Da Trieste si può partire col treno della 1 pom. che in via eccezionale troverà congiunzione a Monfalcone donde partirà alle 2.10 per essere a Cervignano alle 2.40.

Cose del Lloyd. La gestione del Lloyd nell'anno in corso si presenta, a quanto annunzia l'«Eisenbahnblatt», migliore che nell'anno passato. I maggiori redditi a tutto giugno sommano a cor. 685.465, mentre le miglia marittime percorse ascendono a 4573 meno che nello stesso periodo dell'anno precedente.

In ottobre sarà varato il piroscafo in costruzione all'arsenale e ancor prima di questo varo sarà iniziata la costruzione dei tre piroscafi destinati al servizio del Levante.

Per le gite di piacere nel Mediterraneo verrà adattato uno dei grandi piroscafi maggiori fornendolo di tutte le maggiori comodità. Per il primo semestre del '907 sono progettati i seguenti viaggi: per la metà di gennaio per la Palestina ed Egitto, per la metà di marzo Tunisi, riviera francese e Italia meridionale, per la metà di aprile Algeria, Spagna, Lisbona, Madeira, Tangeri e Tunisi; per la metà di maggio Grecia, Asia minore e Turchia.

Consiglio ferroviario. Il protocollo dell'ultima seduta del Consiglio ferroviario di Stato che si pubblica ora, registra la deliberazione presa d'invitare il Ministero delle ferrovie di fissare gli orari della Transalpina in modo da procurare congiunzioni per quanto possibile buone fra Trieste e la Boemia.

In onore di Umberto Veruda. La direzione del Circolo Artistico ci comunica, che gli artisti terranno chiusa l'Esposizione Permanente per tutta la giornata di mercoledì 29 corr., volendo partecipare anche in questa forma alla solenne commemorazione di Umberto Veruda, fissata per quel giorno.

Decesso. Ha destato dolorosa impressione la notizia della morte repentina del dott. Alfredo Cambon, medico largamente conosciuto ed apprezzato. Il defunto aveva dedicato alacre attività alla Società degli Amici dell'infanzia, in particolare a favore dell'Ospizio marino e del Presepio. Da lunghi anni era medico zelantissimo dell'Ospedale infantile e della Fratellanza Artigiana che lo onorò con una fondazione intitolata dal suo nome. Era stato anche membro della soprastanza della Camera medica. Ai congiunti le nostre più vive condoglianze.

Per le corse al trotto a Montebello. Ieri alle 5 pom. si chiusero a Trieste e a Baden presso Vienna, le iscrizioni dei cavalli per partecipare alla prossima riunione di corse al trotto a Montebello.

La direzione della Società delle corse può essere soddisfatta del risultato ottenuto, sia per la qualità che per la quantità dei cavalli inscritti che parteciperanno alle prossime corse. In attesa delle iscrizioni assunte fino a ieri alle 5 pom. a Baden, e che per conseguenza non potranno conoscersi prima di domani, possiamo dare qualche nome di cavalli il cui intervento è assicurato.

Tra questi, notevolissimi alcuni trottatori americani, quali «Kirkwood J.» di Lamma, «Wainscott», vincitore del recente campionato europeo, del tenore Borgatti, «Contralto» e «Soano» di Rossi, «Harrison Wilkes», di Giuseppe Sesana, «Emma Brooke», la nuova importazione di Lamma, «A. Penn», altra nuova importazione americana di una scuderia viennese, la piccola e veloce «Abnet», di Tamberi, che vedemmo puledra, e parecchi altri. Da questo elenco risulta che a Montebello si troveranno per la prima volta competitori «Kirkwood J.» e «Wainscott», i due più veloci trottatori americani. Nè questi saranno i soli trottatori di fama internazionale, perchè altrettanto famosi sono già «Emma Brooke», il «Contralto», il «Harrison Wilkes», l'«A. Penn», che correranno sulla pista triestina assieme a quelli inscritti certamente a Baden: un complesso dunque di cavalli che darà alla nostra riunione la massima importanza.

Un altro veloce trottatore, che parteciperà alle corse internazionali è «Frejus», italiano, di Sesana. Fra i cavalli italiani vedremo «Caos», il vincitore del recente gran premio dei puledri corso a Milano, della scuderia Roncalli; «Charming Captain», del cav. Berti, «Tosca», del bar. G. B. Bianchi, di «Senigaglia», compagna di scuderia di «Frejus»; «Zolfanello», «Zanella» e «Boston II», di G. Sesana, «Axmere II» di Tamberi, «Nizzardo» e «Nafta» del cav. Rossi, ecc.

Dei cavalli austriaci citeremo «Darling-Girl», «Liliomfi», «Carrie Simmons», «Ideal», «Treasure», «Aleppo H.», «Aventurier», ecc.

Basta questo primo elenco a dimostrare l'eccezionale importanza della ripresa delle corse al trotto nella nostra città, per cui non potrà mancar loro l'interesse del pubblico.

Nella prossima settimana i cavalli inscritti incominceranno ad arrivare nelle scuderie di Montebello, dove ormai tutto è pronto.

Cose postali. A cominciare dal 1. settembre a. c., in tutti gli Uffici postali non erariali della Regione si recapiteranno a domicilio dei destinatari anche le lettere con valore dichiarato fino a 1000 corone, e gli importi dei vaglia postali e degli assegni-chèques della Cassa postale di risparmio pure fino a 1000 corone.

Per tale recapito si riscuoteranno le tasse di recapito previste dal regolamento, e precisamente: per una lettera con valore dichiarato 5 cent., per un vaglia od un assegno-chèques col danaro, a) fino all'importo di 10 cor., 3 cent., b) oltre 10 cor., 5 cent.

I destinatari possono riservarsi il ritiro di queste spedizioni all'Ufficio postale, verso pagamento della prescritta tassa di casella di 2 cor. mensili. Naturalmente chi tiene già attualmente una casella postale non ha da pagare un'ulteriore tassa.

Nuptialia. La gentile signorina Giorgina Modugno si unì in matrimonio col sig. Savino di Zamagna.

I reclami del pubblico. L'automatico della stazione Meridionale. L'automatico che si trova alla stazione della Meridionale inghiotte il pezzo da venti centesimi ma troppo frequentemente non dà l'oggetto o i dolci attesi nè, ciò che è peggio, il pezzo di nichel. I reclami alla stazione sono inutili; perchè mai nessun incaricato si trova per controllare il funzionamento dell'automatico.

Congressi sociali. Il Consorzio dei sarti terrà domani, alle 8.30 pom., nella sala Mally, un congresso generale straordinario.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon, dalla famiglia Marussig cor. 20, a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe G. Bartoli, dai signori G. Tarabochia e C.o cor. 50, a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Faber, dalle famiglie Herrmanstorfer cor. 50, a favore della Guardia medica; dalla famiglia Lusic, di Traù, cor. 50, a favore della Previdenza.

— Alla «Previdenza» pervennero cent. 30 da parte di N. N. trovati a terra.

— Per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon elargirono: all'Ospedale infantile, il comm. G. A. di Demetrio cor. 50, il dott. Lorenzo Lorenzutti cor. 50; al fondo di ricreazione dei ricoverati nel Manicomio civico il dott. Giulio Seunig cor. 20.

Lo sciopero dei bottai. Lo sciopero dei lavoranti bottai incominciato il 13 corr. continua invariato. Iermattina gli scioperanti tennero una radunanza nella quale rilevarono che i principali, mentre affermano che gli operai non vogliono cedere, da parte loro non avanzano alcuna nuova proposta. L'assemblea votò un ordine del giorno che richiama l'attenzione della Camera di commercio sui danni che dallo sciopero potrebbero derivare al traffico, declinando ogni responsabilità.

La festa degli esercenti in commestibili. Ricordiamo che la festa indetta dalla Cassa d'assicurazione dei principali del Consorzio degli esercenti in commestibili, a beneficio del fondo «vedove e orfani», sospesa domenica passata causa il cattivo tempo, si darà stasera con lo stesso programma al restaurant Belvedere, a pie' del Castello.

Convegni sociali. L'Unione corale darà stasera, nella sede sociale, il trattenimento di drammatica che causa il maltempo era stato sospeso domenica scorsa.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunziate, si faranno oggi, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

per Grignano, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., alle 3 e alle 6.45 pom., ritorno alle 12.15, alle 5.15 e alle 9.30 pom.;

per Capodistria, col «Carpaccio»; partenze alle 10.30 ant. e alle 2.45 pom.; ritorno alle 1 e alle 7 pom.;

per S. Sabba, col piroscafo «S. Sabba»; partenza alle 3.30, ritorno alle 8.

Morte improvvisa. Stanotte alle 1.30 fu chiesta d'urgenza l'assistenza del dottore della Guardia medica per il signor Antonio Vidusso, impiegato comunale, abitante in via dell'Istituto N. 30. Il medico accorse sul luogo con due infermieri, ma quando vi giunse non potè che compiere il tristo ufficio di constatare il decesso del sig. Vidusso, avvenuto per paralisi cardiaca. I famigliari narrarono che il sig. Vidusso, poco prima, sentendo il bisogno d'una boccata d'aria, s'era avvicinato alla finestra. Ad un tratto era caduto riverso, non dando segno di vita. Aveva 47 anni.

La ladra di uova. Era un pezzo che le venditrici d'uova in piazza del Ponterosso si segnavano a dito una donna che, secondo esse, veniva al mercato per rubare; ma pure non riuscivano mai a coglierla sul fatto. Iermattina però vi fu una villica che si mise sull'attenti e veduta capitare al suo paniere la supposta ladra osservò che mentre prendeva con una mano delle uova che riponeva in una salvietta, con l'altra ne intascava alcune. La villica lasciò fare, ma quando si vide pagare soltanto le uova ch'erano state collocate nel tovagliuolo richiese il pagamento anche delle altre. La compratrice andò su tutte le furie affermando di non aver posto in tasca nulla; ma la villica, certa del fatto suo, chiamò la guardia municipale Gerolini. Costretta dalla guardia, la supposta ladra vuotò la saccoccia dalla quale uscirono tre uova.

— Li ho comprati poco fa in via delle Beccherie - affermava colei.

La guardia volendo vederci chiaro accompagnò la donna al mercato di via delle Beccherie; ma ella vi era appena comparsa che tutte le venditrici di uova ivi di posto si alzarono di scatto e additandola gridavano: Eco, eco, la ladra de ovi.

Vista la mala parata la donna confessò di aver rubate le tre uova in piazza del Ponterosso. Condotta alla polizia si qualificò per Maria Gioseffo, di 32 anni, da Cerniola di Bari, abitante in via di Donota 10. La polizia fece subito rilievi e potè assodare che al N. 10 di via di Donota l'arrestata non abita, per cui ritenendo possibile che anche le generali date dalla donna sieno false, si credette bene di farla condurre agli arresti in attesa di appurare la cosa.

Furto o smarrimento? Lino Coglietti, di 21 anno, cameriere a bordo del piroscafo lloydiano «Francesco Ferdinando», denunciò l'altra sera alla polizia che nel recarsi dal Punto franco alla riva del Mandracchio, gli era venuto a mancare l'orologio e la catena d'argento del valore di 56 corone. Però non potè precisare se fos-

COMUNICATI *)

Nel nostro avviso pubblicato nel „Piccolo" di ieri, anzichè „nel **nostro** negozio", leggasi nel **noto** negozio

M. BEYER & Co.

Società dei diamanti „Tudor"

Il sottoscritto si sente in dovere di ringraziare pubblicamente la spett. **Riunione Adriatica di Sicurtà** per la sollecitudine e correntezza usate nel risarcimento del danno derivatogli dall'incendio patito. **ANTONIO VIDAU**

Gropada, 25 Agosto 1906

Società di Navigazione a Vapore Grado-Aquileja
GRADO

A sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, vengono invitati i signori azionisti della Società di Navigazione a vapore Grado-Aquileja a radunarsi a

Congresso generale straordinario

che avrà luogo il giorno di mercoledì 12 settembre 1906, alle ore 3 pom., nella sala dell'Hôtel Central, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta per una transazione con gli ex proprietari del pir. «Grado».

In base al disposto dell'art. 17, ogni azionista dovrà depositare a mani della Direzione della Società, almeno 24 ore prima del Congresso, le rispettive azioni coi «coupons» annessi.

Grado, 24 agosto 1906.

per la Società di Navigazione a Vapore Grado-Aquileja
Il Presidente
Giov. Marchesini m. p.

N. 1536.

AVVISO

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 10 settembre a. c., alle ore 10 ant., si terrà in questa cancelleria comunale una pubblica asta per allogare al miglior offerente, in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 29.000, i lavori per la costruzione della chiesa di Castellier.

Ogni aspirante all'asta dovrà depositare, all'atto dell'offerta, a titolo di vadio, il 10% sul prezzo di prima grida.

Il capitolato d'asta, il progetto ed il relativo fabbisogno sono ostensibili in questa cancelleria comunale durante le solite ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI VISINADA
li 21 agosto 1906.
Il Podestà.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. Emilio Fabiani
SI È TRASLOCATO
in piazza S. Giovanni 3, I p.

L'AMBULATORIO
RINO-LARINGOLOGICO
— del —
Dott. Michele Depangher
fu traslocato
in via S. Nicolò 32, II
Consultazioni dalle 10—11½

LO STUDIO
dell'
Avv. Carlo Mrach
si è trasferito in
Via Nuova N. 11, II p.

Maison Thümmel
avverte la spettabile sua clientela d'aver traslocato il suo Salone Mode
in Piazza della Borsa 11
primo piano
sopra il negozio Perotti

Avverto la mia Spett. Clientela d'aver traslocato il mio SALONE MODE, già Corso 13, **in Via Tintore N. 1, I piano.**
ELSA PERTOT.

Il Costruttore edile autorizzato
SERAFINO CISILIN
si pregia notificare ai suoi P. T. Clienti di aver traslocato la sua abitazione e scrittoio
in via Petronio N. tav. 788
angolo via dei Piccardi

L'UFFICIO
— della —
IMPRESA DI COSTRUZIONI
C. Fogolin
venne traslocato
in Via S. Nicolò N. 13, II piano.

LA SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO
fra operai falegnami
avverte la sua Spett. Clientela che le sue officine **vennero traslocate**
in via della Ferriera 3

LA DROGHERIA
VITTORIO TOSO
VENNE TRASLOCATA
dalla via Giacinto Gallina
alla Piazza S. Giovanni 6

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dott. Rodolfo Fuchs
MEDICO-DENTISTA
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 9-1 ant. e dalle 3-6 pom.
in via Gioachino Rossini 20.

PIETRO di F. ZANIER
TERRAZZIERE
avvisa i P. T. Signori Ingegneri e la sua Spett. Clientela di avor traslocato il suo magazzino in
Corso N. 19.
Essendo ora fornito di ottimi operai e di materiali di prima qualità assume qualsiasi lavoro in TERRAZZO-MOSAICO, QUADRELLI IN GENERE, LAVORI IN CEMENTO, con garanzia.

La Ditta G. Montanari & C.
di via del Boschetto 28
rende edotta la spett. clientela che col giorno 25 m. c. ha trasportato il suo magazzino vini
in via del Toro N. 18
Il suddetto deposito sarà sempre ben fornito di vini friulani ed istriani genuini al prezzo di cor. 64 per ett. tanto per privati come per osti e trattori franco a domicilio.

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo
Unico Collegio modello e signorile del Litorale
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla
DIREZIONE

IL
Collegio Femminile delle Dimesse
— di —
CAPODISTRIA
con otto classi, si riaprirà il **15 settembre**. Lingua d'istruzione italiana. Vi si insegnano pure il tedesco, il francese, la musica, il canto e la pittura. Educandato interno e scuola esterna. Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

RAPPRESENTANTE A TRIESTE
bene conosciuto dai
FORNAI
cercasi da Martedì 28 corr. in poi per visitare la clientela alcuni giorni, durante la mattina, in vettura, assieme al proprietario di una ditta di Vienna. Offerte sub «**Bäcker 6321**» inviare al Piccolo, indicando il convegno per martedì 28 corr., alle ore 8 antimeridiane.

FABBRICA MARGARINA
CERCA
Agenti piazzisti per Trieste
verso paga fissa e provvigione, che siano molto bene conosciuti dalla clientela. Richiedesi corrispondenza tedesca. Offerte sub «Triestiner Platz 1871» a Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.

FARMACIA
cercasi in affittanza.
Per condizioni dettagliate scrivere prontamente sub **„Farmacia"** al Piccolo.

Giovane istruito
capace di corrispondere correntemente e correttamente italiano, tedesco **cercasi** da importante casa elettrotecnica. Offerte dettagliate e pretese alla Cassetta 22 C. presso **Haasenstein & Vogler, Milano.**

OTTIMA OCCASIONE.
per chi desidera impiegarsi quale socio in una lucrativa industria in provincia già bene conosciuta e avviata, con estesa clientela.
Capitale occorrente a scopo di ingrandimento Corone 50,000. Attuale valore 100,000.
Offerte non anonime al Piccolo sub
„Serietà 8592"

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

Lo Scrittoio
della
SOCIETÀ PER AZIONI LENGENFELD
Fabbrica Cemento Portland
trovasi ora
in „Scala Belvedere" N. 1, I. piano
Il Deposito Cemento ed „Eternite"
in Via Miramar N.ro 5

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611

Stato al 31 Luglio 1906:

Capitale interamente versato		Cor. **181,205.60**
Garanzia statutaria	Cor. **362,411.20**	
Fondo di riserva		„ **116,610.80**
Mutui		
verso cambiali e debitoriali . . .	Cor. **503,068.55**	
verso ipoteca	„ **115,075.51**	
verso pegno e debitoriali notarili .	„ **68,686.10**	„ **686,830.16**

OPERAZIONI:

Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.

S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.

Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fisso il 4½%, « sei « « « 5%

conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.

Assume l'incasso di conti di piazza.

Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.

TRIESTE, 20 Agosto 1906. **LA DIREZIONE.**

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)

BIBLIOTECA DI INDUSTRIE ARTISTICHE
aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere d'arte, esempi e modelli per gioiellieri, intagliatori in legno, scalpellini, ornatisti, scultori, legatori di libri, arte vetraria, fusioni artistiche, lavori in ferro battuto, ecc.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'I. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

KEIL
Vernice per pavimenti
Cera per parchetti
Vernice bianca per lavamani ecc.
Vernice d'oro per cornici ecc.
Lacche per cappelli in diversi colori
sono i migliori prodotti.
Deposito generale presso la Ditta **Giov. Cillia**, Trieste, Via Gioachino Rossini
FIUME: F. Jechel, Drogheria, Corso; GORIZIA: A. Mazzoli; LUSSINPICCOLO: G. P. Budua; POLA: Augusto Zuliani; RAGUSA: Luko Soietic; SEBENICO: Fausto Inchiostri; SPALATO N. Ratkovic; ZARA: Carlo Tamino

PER ESUBERANZA DI MERCE
TUTTE LE LAMPADE A GAS E LUCE ELETTRICA Stile moderno
si vendono a puro prezzo di fabbrica.
OCCASIONE! Ebollitoi a gas con tre fornelli Cor. 16. OCCASIONE!
GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6. - Telefono 1327
Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas con officina meccanica
Assume qualsiasi lavoro a prezzi miti.

GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
IN CASSE O BIDONI
Cor. **28.—** per 100 Kilo. Peso netto, imballaggio gratis.
PER L'ISTRIA E GORIZIANO FRANCO BORDO O STAZIONE DEL COMMITTENTE.
Cassa pronta o rivalsa, presso
PAOLO PATRIZI - TRIESTE
Via San Lazzaro N. 9
RAPPRESENTANTE PER TRIESTE, ISTRIA E GORIZIANO
della Società Anonima per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia.
PER VAGONI, SCONTI DA CONVENIRSI.

Mutui
riceve **chiunque** offra garanti, verso estinzione in anni 2½, 5 e 7½ in rate mensili; verso altre garanzie si concede l'ammortizzazione anche da 15 a 30 anni. All'i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, di stabilimenti che tengono un fondo pensioni e pensionati che acconsentono alla trattenuta degli emolumenti, accordasi di prolungare l'ammortizzazione pure da 8 a 30 anni.
Verso ipoteca sopra beni immobili, tanto in città che in territorio, accordansi verso estinzione da 2½ a 65 anni.
ULTERIORI PARTICOLARI A RICHIESTA.
ENRICO GIBERTI
Primo autorizzato istituto di mediazione concessionato con decreto e approvata tariffa dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza.
Trieste - Via Vincenzo Bellini 13

se stato vittima di un furto o se avesse smarrito quegli oggetti.

Cronaca dei furti. Teresa ved. Crucher, abitante al pianterreno della casa N. 21 di via Media, denunciò l'altra sera all'ispettorato del quartiere che nel pomeriggio, durante la sua assenza, il suo quartierino era stato visitato dai ladri, i quali la avevano derubata di un orologio e catena d'argento del complessivo valore di 20 corone, nonchè di un fermaglio d'oro del valore di 16 corone che ella teneva in una scatola nel cassetto di un armadio.

* Negli ultimi tempi, nel lavoratorio dei meccanici Czerny e Pelizon, in via S. Anastasio N. 20, fu rubata una rilevante quantità di ferramenta, e ierlaltro i principali fecero arrestare quale sospetto autore del furto il proprio lavorante Giovanni M., di 30 anni, abitante in via Giulia. L'imputato si protestò innocente, ma la polizia lo fece condurre agli arresti inquisizionali di via Tigor.

* Ierlaltro nel pomeriggio, Rosina Castellitz, abitante in via S. Maurizio, denunciò all'ispettorato di via Giuseppe Parini che lunedì nel pomeriggio era stata derubata di un biglietto del Monte di Pietà concernente l'impegnata di un paio di orecchini d'oro del valore di 150 corone, sul quale era stata accordata la sovvenzione di 46 corone. Il biglietto si trovava nel cassetto di un armadio nella camera da letto, e la giovane non sa spiegarsi come sia sparito.

* Giovanni Fleischner, sorvegliante telegrafico, abitante a Gorizia, sabato mattina comunicò alla polizia locale che nelle ultime 24 ore, sul tratto della linea ferroviaria Trieste-Barcola, era stato rubato un rotolo di filo di rame del peso di 46-50 chilogrammi, del valore di 12 corone. Ladro ignoto.

Un giovanotto che dormendo cade dal muro. Nelle afose notti d'estate, i popolani abitanti in Rena vecchia, non potendo resistere nei loro angusti quartierini, cercano il refrigerio del mite fresco serale, sostando all'esterno delle loro abitazioni seduti su scanni o sdraiati sul selciato. Non si ritirano che a tarda notte e quasi sempre quando cascano dal sonno. Ci sono dei giovanotti però che non volendo frammischiarsi alle «babe» per «no impinirse de pulisi», passano l'oretta sul muro situato alla sommità della via di Rena o su quello di via di Donota, all'imboccatura di via della Pozzacchera.

Ieri notte il solito esercito dei dormienti notturni era al completo: era del numero anche il cocchiere Romano Covar, di 21 anno, abitante in via della Montuzza N. 4. Alla mezzanotte la «clapa» cominciò a diminuire e all'una non rimaneva più sul muretto che il Covar, il quale, stanco morto, si era addormentato. Verso le 2 e mezze poi, due guardie di p. s. che salivano per la via di Rena, trovarono il giovanotto alla base del muro: non dava segno di vita ed era tutto lordo di sangue che gli usciva da una ferita al capo. Dormendo il Covar aveva fatto un movimento ed era precipitato giù. Si chiamò un medico della Società «Igea» e questi gli riscontrò oltre alla ferita al capo, un'altra ferita alla gamba sinistra e gli prestò le prime e più urgenti cure; poi avrebbe voluto farlo trasportare all'ospedale, ma la madre del ferito, sopraggiunta nel frattempo, volle che il figlio venisse trasportato in casa.

Sotto una carrozza. L'oste Giovanni Rugatti, di 22 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche 2, riportò gravi contusioni al piede destro, sul quale erangli passate le ruote d'una carrozza. Dal medico dell'«Igea» ebbe le opportune cure.

Benzina invece di latte. Ieri mattina fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso il bambino di 2 anni Alessandro Lulich, abitante in piazzetta S. Giacomo 7, al quale, per isbaglio, era stata data a bere della benzina invece di latte. Fortunatamente il bambino ne aveva bevute soltanto poche goccie. Il medico gli somministrò un antidoto.

Una ragazza che cade in mare. Ieri verso le 3 del pomeriggio Donata Rizzi, di 18 anni, giornaliera presso lo Stabilimento Modiano, abitante in via di Rena 10, mentre si trovava al molo S. Carlo fu colta da capogiro e precipitò in mare. Tratta in salvo da Antonio Bertoch, panettiere, abitante in via del Molino a vapore 7, e dal nostromo Giovanni Bradarich, occupato a bordo del piroscafo lloydiano «Hungaria», fu poi trasportata all'Ospedale. Sulle prime si riteneva che la Rizzi avesse tentato di por fine ai suoi giorni, ma ad un impiegato che si recò ad interrogarla la giovane negò di aver avuto qualsiasi intenzione di suicidio.

Un'asina di più! Nella mattina del 12 corr., Domenico Ianesich, abitante in via dell'Eremo N. 604, si recò alla fiera d'animali che si teneva a Cesiano, e quando, nel viaggio di ritorno, giunse col bestiame acquistato sulla strada di Basovizza, sopra Cattinara, vide venirsi incontro una giovane e bellissima asinella, la quale, senza chiedere permesso, si unì agli altri animali. Il Ianesich, fermato il bestiame, cercò di allontanarla, ma la bestia, abbastanza testarda, volle seguire in città i suoi compagni. Non avendo tempo da perdere per cercare il proprietario, il Ianesich permise all'asinella di fare il comodo suo e la condusse nel proprio stallaggio. Ierlaltro poi, dopo aver atteso invano che il proprietario si facesse vivo, il Ianesich comunicò la cosa al commissariato di Guardiella.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giacomo Simonit, di 20 anni, manovale, abitante in via del Fontanone 14, per una ferita all'indice destro; Giulio Tomat, di 10 anni, abitante in Guardiella 238, per una ferita di taglio alla mano destra; Mario Vechiet, di 8 anni, abitante in via della Scalinata 2, per una ferita al parietale sinistro; Giuseppe Fabretto, di 24 anni, fabbro, abitante in via degli Artisti 3, per una ferita all'indice destro; Margherita Renzel, di 14 anni, abitante in via Pietro Kandler 3, per una distorsione alla mano destra.

* Armando Bettico, di 10 anni, abitante in androna S. Tecla 12, arrampicandosi sulle inferriate del giardino di piazza Lipsia, rimase impigliato in una lancia e riportò una ferita al petto.

Il calderaio Ernesto Giulio, di 19 anni, abitante in via dei Lavoratori 29, s'impigliò la mano destra fra due morse e riportò una ferita.

Ricorsero all'«Igea», ...

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE

a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40

Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

La Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote	Per Napoleoni
4½% 8 giorni preav.	2 % 1 mese fisso,
4⅝% 6 mesi fisso,	2¼% 6 mesi fisso,
4⅝% 1 anno fisso,	2½% 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO**
abbuonando il 4 ½ % d' interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 ore, sino alla sera alle 8.

c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**

e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**

VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUES

PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia.	ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE	LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra

BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America India, Madagascar, Marocco, Tunisia
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

Cardiaci!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi in tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

ASMA
IL BUONO SI FA STRADA!

Il miglior rimedio prescritto ed adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'**ASMA** di ogni specie (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica con tosse ostinata è il premiato

LIQUORE ARNALDI

balsamico, solvente, espettorante. Lo più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. *Gratis* si spedisce dietro richiesta, interessante libro dal
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
CARLO ARNALDI - Milano
Via Vitruvio 9, Corso Buenos Ayres

BRONCHITE CRONICA

Il Liquore Arnaldi si trova in vendita in tutte le principali farmacie.

Funghi secchi mangerecci
bellissimi
vende a prezzo di giornata
M. RANT, Krainburg

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.

Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Acquisterebbesi
un **asino** giovane, grande, forte, **da soma** e **da tiro.** Offerte indirizzare a **Franz Hausbaum, Cilli.**

10,000 METRI
di finissimi tagli di stoffe
delle fabbriche di **Rumburg** garantiti senza difetti, della lunghezza di 6-15 metri, vendonsi al prezzo di **19 soldi il metro** per quantitativi di almeno un pacco postale da 5 kg. (circa 45-50 metri) verso rivalsa.
S. Stein, Nachod (Boemia)

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

LE FILIALI
— DI —
GORIZIA (Via Ascoli 4) **TRIESTE** **POLA** (Foro)
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: CORONE 183 MILIONI)

si occupano di tutte le operazioni di Banca

Libretti di deposito a risparmio
CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI

Compra - Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete. | **Assicurazione di Titoli** contro il sorteggio minimo.

Conti di Bancogiro e Conti Correnti.

INCASSI d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti. | **LETTERE DI CREDITO** Chèques - Vaglia - Assegni.

SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.
CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.

LA MASSIMA CONVENIENZA
acquistando
MOBILI e TAPPEZZERIE
da
Gustavo Bonazza (2)
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Pollame giovane del 1906 garantito che arriva vivo e sano, p. ogni destinazione: 7 grandi polli da arrostire f. 3.-, 4 grandi anitre grasse f. 3.10, 3 oche, mature per la macellazione fior. 5.50, franco per rivalsa. G. Garten, Skalat N. 45, Austria

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum N. 2.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion

Parere del signor Dott. T. Bresciani
Direttore dell' Ospitale generale di ARCO.

Signor J. SERRAVALLO

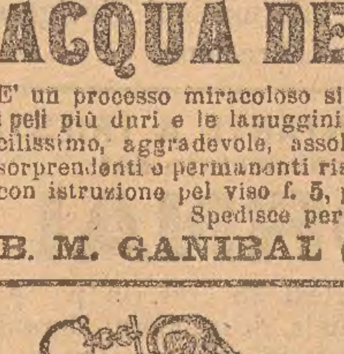
TRIESTE

*Da parecchi anni uso il **Vino di china ferruginoso Serravallo** con sempre ottimo successo in tutti quei casi ove è indicato un preparato di ferro che contemporaneamente sia tollerato dal ventricolo. Tale tolleranza del „Vino di china ferruginoso Serravallo" anche dai ventricoli più delicati forma senza dubbio il di lui maggior pregio.*

ARCO, 10 Giugno 1906.

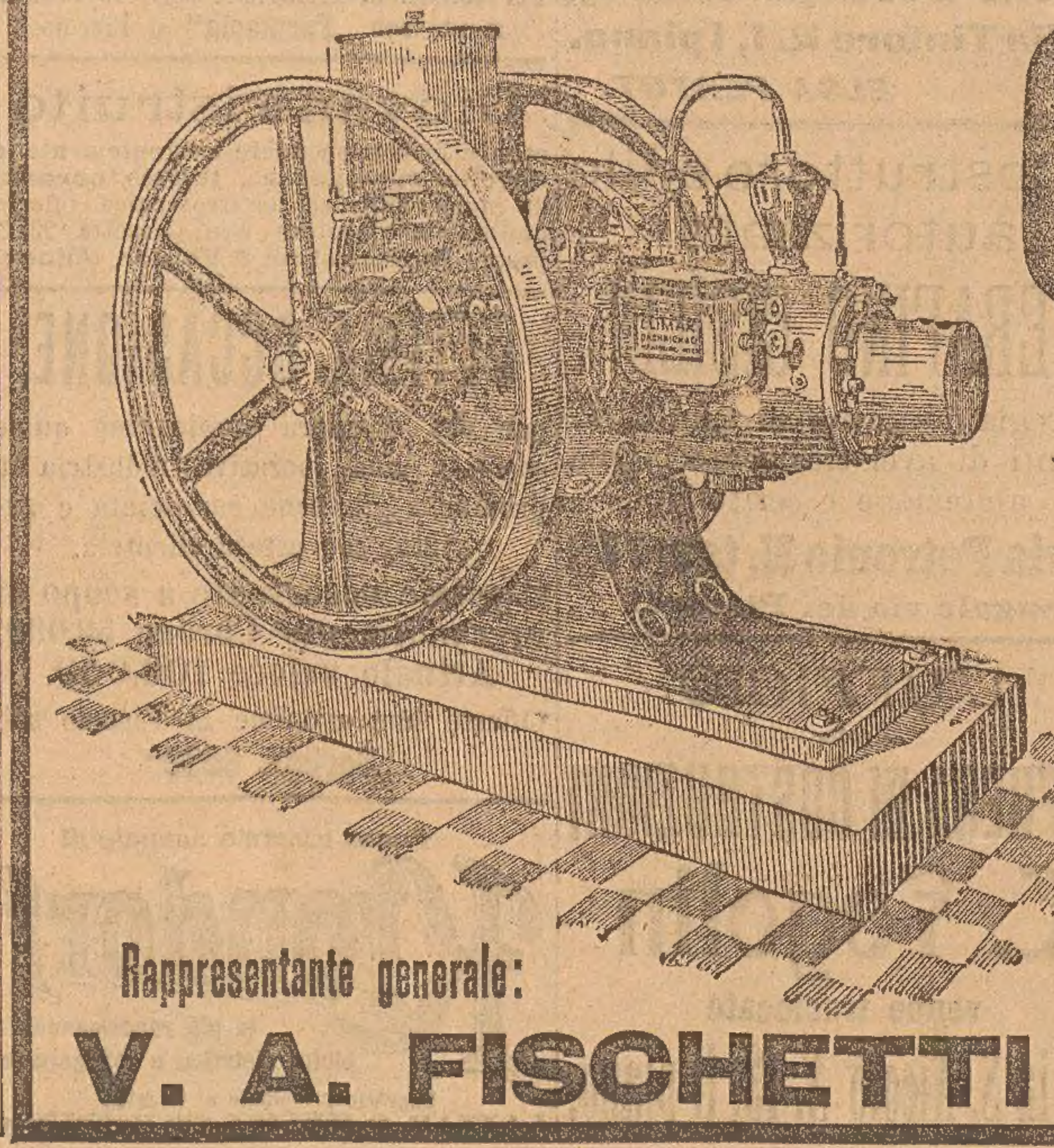
Dott. T. Bresciani.

ACQUA DEPILATORIA „GANIBAL"
E' un processo miracoloso sicurissimo per distruggere in 2 minuti, per sempre, i peli più duri e le lanuggini del viso e del corpo senza irritare la pelle. Uso facilissimo, aggradevole, assolutamente innocua, niente arsenico, profumata, di sorprendenti e permanenti risultati (garantita) con il primo uso. Prezzo del flacone con istruzione pel viso f. 5, per uso del corpo f. 5, (grande flacone per uomo f. 6). Spedisce per posta verso rivalsa l'unico inventore
B. M. GANIBAL (chimico) **Vienna, Linke Bahngasse 3**



Attenzione!
Invece di Cor. 30 soltanto Cor. 6

In seguito a liquidazione di una fabbrica di orologi, il cui complessivo deposito venne affidato a me, io solo sono in grado **di vendere** al prezzo derisorio di **Cor. 6 un orologio remontoir riccamente cesellato** con meravigliosa macchina, che funziona perfettamente bene con carica per 36 ore, e con garanzia per cinque anni.
1 elegantissimo orologio da signora, molto moderno, con macchina finissima, per sole **Cor. 3.30.** Inoltre ogni committente riceve gratis **una magnifica catenella finemente dorata** ed **un anello dorato in oro vero con vera pietra preziosa.** Ciò tutto si può avere soltanto fino che dura il deposito.
SPEDIZIONI VERSO RIVALSA A MEZZO DELLA
Goldwarenhaus M. Schmidt
VIENNA II/3, SCHIFFHOF N. 4.
Nessun rischio, poichè si restituisce il denaro se la merce non conviene.



CLIMAX
Motori a nafta a due tempi.

Costo del combustibile 1½ a 2½ centesimi per cavallo effettivo-ora.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza.
Consumo d'acqua minimo. - Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione

Motori per qualsiasi combustibile. — Macchine a vapore.
Installazioni di gas povero.

BACHRICH & C.o - Vienna XIX/6
Heiligenstädterstrasse 83.
Telefono inter. Vienna-Döbling 113.
Indirizzo per telegrammi: BACOMP — VIENNA.

Rappresentante generale:
V. A. FISCHETTI - TRIESTE - Via Gioachino Rossini N. 20 - Telef. 723.
Indirizzo per telegrammi: FISCHETTI - TRIESTE

Per mano altrui. Ieri alla 1.30 pom. ricorse alla Guardia medica la giornaliera Santina Raguseo, di 34 anni, abitante in via del Farneto N. 27, per una leggera contusione all'occhio destro, derivata da un pugno somministratole non si sa da chi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.8, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.8. Oggi: alta marea 1.46 ant. e 2.3 pom. - Bassa marea 6.46 ant. e 9.31 pom.

Lotto. Estrazioni del 25 corr.:

Graz	61	3	77	90	21
Vienna	67	61	29	80	73

Ogni giorno una.

Giacomino: Nonna, hai dei buoni denti?
La nonna: No, mio caro, disgraziatamente non li ho più.
Giacomino: Allora ti darò da custodire le mie noci fin che ritorno.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Pubblico discretamente numeroso assistette iersera all'ultima rappresentazione del «Fra Diavolo». Molti applausi riscossero la sign. Cortesi, il tenore Rota e i buffi Rossi e Quinzi Tapergi, che replicarono la comica scena del terz'atto.

Questa sera «Le educande di Sorrento». Domani, lunedì, prima del «Pipelet» del m.o Ferrari.

Politeama Rossetti. Col primo di settembre p. v. avrà principio in questo teatro un corso di rappresentazioni cinematografiche dell'«American Bioscope». Durante la breve stagione, che andrà sino al 12 settembre, l'«American Bioscope» svolgerà altrettanti programmi, che comprenderanno pure varie cinematografie musicate, con trenta professori d'orchestra. Il maestro Egidio Mazza, del Liceo di Piacenza, dirigerà lo spettacolo.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.
FENICE. Ore 10-12 e 4-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Wurmbrand», cap. P. Pavissich, da Cattaro e scali con 296 pass.; i pir. a.-u. «Mostar» da Bona e Fiume, «Scodra» da Obotti e scali, «Petka» da Cattaro e scali con 87 pass., e il pir. ellen. «Thraki» da Trebisonda e Corfù con 28 passeggeri.

— Partirono: il pir. ital. «Jupiter» (ex lloydiano) per Catania; i pir. a.-u. «Hungaria» per Cattaro, «Lodovica» per Nuova York e Filadelfia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Balaton» arrivò il 23 ad Anversa; «Leuerer Sandor» arrivò ieri a Napoli; «Szapary» il 24 a Genova; «B. Kemeny» partì il 21 da Pernambuco per Bahia; «Szeged» passò Gibilterra il 23 diretto a Fiume.

Lloydiani. «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 24 da Aden per Karachi; «Africa» diretto a Trieste proseguì il 23 da Porto Said per Brindisi; «Melpomene» proseguì il 23 da Paranagua per Buenos Ayres; «M. Bacquehem» da Calcutta proseguì il 24 da Colombo per Aden.

Austro-Americana. «Alberta» scarica a Filadelfia dal 19 corr.; «Anna» carica a Savannah per Trieste; «Auguste» carica a S. Feliu dal 20 per Filadelfia; «Clara» carica a Galveston per Barcellona e Trieste; «Dora» atteso all'Havre dalle Antille; «Federica» arrivò il 24 a Nuova Orleans; «Jenny» da Santos passò Guadalupa il 21 diretto a Nuova York; «Lucia» carica a Cardiff; «Maria» scarica a Barcellona; «Marianne» scarica a Filadelfia; «Ida» atteso a Nuova York; «Francesca» proseguì il 24 da Palermo per Nuova York; «Gerty» carica a Nuova York.

Avviso ai naviganti.

Porto di Trieste. Punta S. Andrea. Il fanale a luce fissa rossa, che funzionava sulla punta S. Andrea nel porto di Trieste, cesserà col 1. settembre a. c. di funzionare.

25 Agosto.

Da POLA.

— Elargizione alla Lega Nazionale.
La signora Maria Cleva di Dignano elargì al gruppo di Dignano corone 100 per onorare la memoria del fratello signor Augusto Sottocorona.

— Congresso.
Domani, domenica, alle 5 pom. a Sissano si terrà il congresso annuale di quella Cassa rurale di prestiti e risparmi.

— Gita per Parenzo.
Domani al tocco del pomeriggio partirà per Parenzo il piroscafo «Istria» in gita organizzata, come fu annunciato, dal Circolo di studi sociali. A bordo del piroscafo sarà l'Orchestrale polese che darà un concerto a Parenzo.

— Festa del Club «Fiore».
Stasera all'Arco romano si diede la annunciata festa data dal Club «Fiore». Il giardino era magnificamente addobbato. L'Orchestrale polese fu molto applaudita. Il concorso non era troppo numeroso; tuttavia regnava grande animazione.

— Arresto.
Fu arrestata certa Vittoria Morini, autrice del furto di sei pezzi da 20 cor. in danno di Antonio Chierego, abitante in via Tradonico. Il Chierego teneva in un cassetto circa 200 cor., frutto dei suoi risparmi. La Morini gliene rubò in più riprese 120 in pezzi da venti corone. Arrestata, dapprima negò, ma poi finì con il confessare. Fu rilasciata in libertà perchè sta allattando una creatura.

Da PIRANO.

— Per le feste di Cervignano.
Il piroscafo «Cervignano» domani, domenica, verso le 6 ant., provenendo da Trieste, toccherà Pirano per prendervi un manipolo di cittadini desiderosi di passare l'intera giornata nel cuore del bel Friuli. Altri dei nostri si recheranno da Trieste nel pomeriggio con la ferrovia. Il ritorno da Cervignano seguirà col treno delle 9.16 pom. che arriva a Trieste alle 10.45, dove poi i piranesi potranno approfittare del piroscafo «S. Marco» che appositamente, per concessione dell'«Istria-Trieste» ritarderà la sua partenza da Trieste fino alle 11.15 pom.

Da DUINO.

— Un salvataggio.
Ieri mattina a Sistiana il manovale Simeone Cursevich addetto ai lavori della impresa Adriatica, spingendo un vagone carico di materiale, sul pontile di sbarco, scivolò, e cadde in mare. Alle grida di aiuto accorse il macchinista Antonio Passudetti di Duino, il quale era in quel momento intento a far girare una grua, e senza por tempo in mezzo, vestito come era si gettò in mare, che in quella località è profondo circa 4 metri; e raggiunto il pericolante, lo afferrò e lo tenne sollevato con la testa fuor d'acqua, cercando di guadagnare la riva nuotando. Dopo non poca fatica potè avvinghiarsi ad un palo del pontile, rimanendo in quella difficile e pericolosa posizione fino a che una barca montata da due uomini venne a porre i pericolanti in salvo.

In questa occasione i Passudetti (che non è al primo salvataggio) riportò non lievi escoriazioni ai piedi che lo costrinse a ricorrere alla cura medica.

Da GRADISCA.

— Giuoco di tombola.
Domenica 2 settembre alle 5 pom. sulla spianata si darà un pubblico giuoco di tombola. Per la cinquina è assegnato il premio di cor. 80, per la tombola di cor. 200. Il netto ricavato andrà a totale beneficio del fondo dei poveri. Dopo il giuoco vi sarà festa di ballo, alla quale suonerà l'intero corpo musicale. In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata, a giorno da destinarsi.

— Lega Nazionale.
Per aver pronunciato una parola straniera, furono versate dal sig. N. O. a questo gruppo locale della Lega, cor. 1.30.

Da VILLAVICENTINA.

— Al Comune.
Apprendiamo e siamo lieti di annunziare che le voci corse su irregolarità riscontrate nell'amministrazione comunale condotta dal cessato podestà sig. Enrico de Stabile non corrispondono al vero. Il delegato della Giunta provinciale, invitato dallo stesso podestà, come pure il rappresentante dell'autorità politica distrettuale, accertarono la perfetta onestà della amministrazione, trovando solo alcuni difetti d'ordine formale che nulla detraggono alla regolarità della gestione e tanto meno alla onorabilità del sig. Stabile, le cui dimissioni non stanno in alcun nesso causale con le revisioni da lui stesso richieste.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Fondo in Chiarbola superiore - città - sito in via S. Marco per cor. 90.800.

Bisenso.

Sicuro, per potere
Esercitare bene il suo mestiere,
Lettrice mia garbata,
Il legnaiuolo bisogno, lo sai,
Ha d'una congiunzione articolata.

Spiegazione del giuoco precedente:
BOCCIA, DOCCIA, ROCCIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.25, Staatsbahn 671.25, Alpine 592.—, Lotti turchi 161.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.20 (210.10), Disconto 183.— (183.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95), Rendita . ; (102.77), Meridionali —.— (825.—), Mediterranee —.— (489.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 97.75 (97.80), Italiana 102.40 (102.40), Spagnuola 96.57 (96.36), Banche Ottomane 646.— (647.—) Rio Tinto 17.40 (17.40) Lotti turchi 146.60 (146.60).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.36, Londra 239.85 a 240.45, Francia 95.20 a 95.50 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.10 a 117.60, Banconote germaniche 117.20 a 117.60, Rend. austr. carta 99.20 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.25 a 94.55, Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 161.50 a 162.50, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 97.75, Rendita ital. 4% 102.40, Rendita Spagnuola esterna 96.57, Azioni Banca ottomana 646.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 169.—, Rendita Turca unif. 97.17, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 99.85, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 146.50, Banca di Parigi 15.46, Azioni Meridionali ital. 822.—, Rio Tinto 17.40.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 11/16, Lombardi 7—, Argento 30 15/16, Rend. Spagnuola 95 1/2, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/8.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa). Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.50, per marzo 39.75, per maggio 40.—.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 25. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per dic. 48.50.

Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 13/100, Agosto-Settembre 5 07/100, Settembre-Ottobre 5 01/100, Ottobre-Novembre 4 99/100, Novembre-Dicembre 4 99/100, Dicembre-Gennaio 5 00/100, Gennaio-Febbraio 5 01/100, Febbraio-Marzo 5 03/100, Marzo-Aprile 5 05/100, Aprile-Maggio 5 07/100.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 65.75, per settem. 65.—, settembre-dicembre 67.—, gennaio-aprile 66.25. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.—, per novembre-febbraio 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.55, per settembre 23.70, settembre-dicembre 22.75, novembre-febbraio 22.65. fermo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.50, per settembre 30.60, per settembre-dicem. 30.50, novem.-febbraio 30.25. ferma

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 46.50, per settem. 45.25, settembre-dicem. 41.75, gennaio-aprile 40.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75 staz.o, bianco per mese corr. 26 3/8, per settem. 26 1/2 fermo, per ottobre-gennaio 27 1/4, per gennaio-aprile 27 1/8, Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 25. (Chiusa). Per agosto 19.10, per settembre 18.95, ottobre 18.75, novembre 18.35, dicembre 18.40, gennaio 18.40. fermo

Londra 25. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 1/2. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Dorotea	25	Scaricazione
1a	Peuceta	27	Caricazione
3	Mostar	29	Scaricazione
6	Imperatrix	30	Caricazione
9	E. F. Ferdinand	4	Scaricazione
12a	Ariete	25	Caricazione
12b	Bar. Call	27	Scaricazione
13a			
13b	Arabian	25	Caricazione
14	Salento	27	Scaricazione
17	Urania	29	»
21	Lodovica	25	Caricazione
22	Volturno	28	Scaricazione
23	Körber	28	Caricazione
24	Atlantico	27	Scaricazione
Molo II	Ravenna	25	Caricazione
Molo IV	Alga	28	»
» »	Achilibster		

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Tirolo. 1326 metri sul livello del mare
BRENNERBAD
Stazione ferroviaria. - Ufficio postale e telegrafico.
Luogo di cura alpino di primo ordine
Fonte termale radio-attiva
Stabilimento idroterapico
sotto la direzione del medico dello Stabilimento.
Grand Hôtel (con «Sterzingerhof»)
casa famigliare di primo ordine.
„Geizkoflerhaus" di secondo ordine
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Prospetti illustrati a mezzo della proprietaria «Brennerbad-Gesellschaft a Bressanone» oppure durante la stagione a mezzo della Direzione dell'Hotel a Brennerbad.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

Stabilimento di cura ed idroterapico **„Sans-Souci"** Mauer presso Vienna
Bagni di sole, di aria e di sabbia. Completo sistema di cura idroterapico, tutti i sistemi di cura fisica e dietetica, elettroterapia e cura a mezzo delle vibrazioni. Informazioni e prospetti si possono avere dall'Amministrazione dello Stabilimento a Mauer, a mezzo del capomedico Dott. Em. Baron, Vienna I, Rotenturmstr. 29, tel. 15254

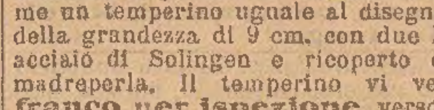
S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

BORCA S. VITO
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre. Altitudine 1000 m. s. m. **Hôtel il più moderno del Cadore, situato nella più ridente posizione fra Belluno e Toblach. — Ascensore. Illuminazione elettrica. Lawntennis, Garage.** Parco ombroso di pini di 30 mila m. q
Per prospetti, servizio di carrozze e automobili, rivolgersi alla Direzione dell'Hôtel
Paolo Marini, *direttore*
(propr. del «Savoy Hôtel Sanremo»)

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

VIENNA
PENSIONE AUSTRIA
IX., Höfergasse 5, presso l'Alserstrasse
centro, in vicinanza della Chiesa Votiva, comodità per la congiunzione e coincidenza del tram, stanze con tutto il comfort, buon trattamento, pensione completa compreso illuminazione e servizio Cor. 6.30 al giorno.

STABILIMENTO MECCANICO
per la
Lavatura e stiratura della biancheria
SPECIALITA' PER LA BIANCHERIA DA UOMO
Lavoro esattissimo.
Senza concorrenza.
M. SPETEZ
Via dell'Olmo N. 1, I p. (casa nuova)


Giudicate voi stessi!
Riferitevi al giornale «Il Piccolo» e riceverete da me un temperino uguale al disegno qui sopra, della grandezza di 9 cm. con due lame di fino acciaio di Solingen e ricoperto di finissima madreperla. Il temperino vi verrà spedito **franco per ispezione** verso obbligo di restituirlo entro 10 giorni oppure di mandare **Cor. 1.60.** (Con inciso il vostro nome costa 15 centesimi di più). Verso rivalsa oppure contro invio anticipato dell'importo costano:

3 pezzi	6 pezzi	9 pezzi
Cor. 4.50	Cor. 8.40	Cor. 11.70

franco dappertutto!
Prezzo corrente gratis.
Casa speditrice Emil Bangert, Eger in Boemia.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

F. DEVESCOVI
traslocato
Corso 14

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 6 alle 11½
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA DELLO STABILIMENTO DI CURA DI GRADO
diretta dal **M.o ALFREDO GRANDI.**

I. PARTE.
1. *N. N.* Marcia.
2. *La Guardia.* «Cubana» Valzer.
3. *Verdi.* Sinf. op. «Conte di S. Bonifacio».
4. *Delledonne.* «Piacenza». Mazurca.
5. *Verdi.* Gran fantasia dell'op. «Aida».
6. *Delledonne.* «Alle Piramidi». Valzer.
7. *Molini.* Centone «Fantasia».

II. PARTE.
8. *Strauss.* Potpourri sull'operetta «Primavera scapigliata».
9. *Sneider.* «Eleganza». Polca.
10. *Chierini.* Arioso per «Trombone».
11. *Meyerbeer.* Reminiscenze dell'opera «Gli Ugonotti».
12. *Diadini.* Galopp finale.

SESANA
„Ristorante Polley"
con alloggio.
Posizione centrica. - Locali rinnovati, orto. - Salone con piano. Vastissimi stallaggi con rimessa.
BUONA CUCINA
Vino terrano di Croce e Tomaj e bianco Vippaco. Refosco in bottiglie.
Si affittano stanze ammobiliate. Giardino per i sig.i avventori. Bagni in casa
PREZZI MODICI
Si raccomanda al P. T. Pubblico il devotissimo
ANTONIO STARC

BAGNI DI MARE - VENEZIA.
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo.
COMFORT MODERNO — PREZZI CONVENIENTI
Facilitazioni per famiglie e per lunghi soggiorni.

Andorno Bagni (Piemonte)
Nuovo Stabilimento Idroterapico **Grand Hôtel Sella**
APERTO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE.
Ferrovia Milano - Santhia - Biella - Andorno Bagni.
Splendido soggiorno estivo a 600 m. sul mare, con villini annessi e munito di ogni comfort moderno. - 180 camere ed appartamenti. - Nuovo grandioso edificio per le cure fisiche, costruito secondo i migliori e più recenti criteri scientifici.
Direttore: Dott. V. TECCHIO — Coadiutore: Dott. A. GALLONE.
Per informazioni e programmi rivolgersi al Signor A. SELLA, **Andorno, Bagni (Biella).**

Prima dell'uso

dopo l'uso
PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Nögyes
I.a K 2.- II.a K 1.- sudanti d'asbesto.
cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca
RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste:
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
FRIZIONE PER CAVALLI.

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.
Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale
Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro, ecc. Ascinga in brevissimo tempo dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie, nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID e I. RIZZOLI. — A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

Giuseppe Moretti
si pregia rendere avvisata la sua **Spett. Clientela,** che dal 24 Agosto, al pianoterra della casa **N. 6 di Riva Grumula,** terrà un
DEPOSITO PRODOTTI DEL PROPRIO „LEGNAMIFICIO"
provvisto di ricco assortimento di gole, pavimenti a madieri e legname lavorato ad uso costruzioni edili, ecc. nonchè **quadrelli** e **tubi pressati** di cemento **per canalizzazioni** della sua **Premiata Fabbrica** (già Gerstel e Parmeggiani) in attività a Cervignano.
Preventivi e Prezzi correnti gratis

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica brava, onesta; sappia sbrigare tutte le faccende di casa. Soltanto con attestati. Torre bianca 45, porta 10. 3209

CERCASI prontamente ragazzo intelligente per la vetreria Stadion 2. Presentarsi con genitori. 3209

CERCANSI prontamente agenti-riscuotitori con cauzione. Indirizzo Piccolo. 3198

CERCASI prontamente capace venditore per negozio galanterie e giocattoli, con conoscenza italiano, croato e tedesco. Offrirsi a Alessandro Reich, Fiume, Corso. 8061

CERCANSI marito e moglie quali portinai, con obbligo di accudire alla pulizia del giardino. Rivolgersi via S. Vito 22. 3028

CERCANSI macchinista e lavorante sarta di bianco. Indirizzo al Piccolo. 3388

CERCASI un apprendista falegname. Giovanni Novak, piazza della Valle N. 1. 2955

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata, corone 16 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3369

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Acquedotto 75, IV. 8313

CERCASI ragazzo per pistoria. Campo Belvedere N. 2. 3375

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 3351

CERCASI giovane donna prestaservizi dalle 8-5 pom. Via Vasari 10, II. 3317

CERCASI immediatamente signorina o signore per scrittoio, deposito merci valore corone cinquemila; sarebbe da versare corone ottocento in contanti cauzione, posto stabile, lavoro facile, paga mensile corone cinquanta, non escluso secondo abilità, zelo, avanzamento ogni mese; richiedesi italiano, possibilmente tedesco. Offerte «Fortuna 800» Piccolo. 3336

CERCANSI bambinaia e prestaservizi. Torrente 34, terzo. 3366

CERCASI ragazzetta tedesca quale domestica. Ghega 3, terzo, porta 13. 8304

CERCASI garzona sarta da uomo. Via Campanile N. 13. 8301

CERCASI esperto giovane di banco ramo pasticceria-panetteria, conosca, oltre la lingua italiana, anche discretamente la tedesca. Offerte sub «Onestà» posta Tergesteo. 3331

CERCASI donna di servizio. Foscolo 37, I. 3243

CERCASI ragazza sarta uomo commissioni, pratica macchina. Indirizzo Piccolo. 3275

CERCASI ragazzo abile per tintoria. Via Fontanone N. 16. 3237

CERCASI prestaservizi via Giulia N. 35. 2967

CERCASI ragazza apprendista per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 3291

CERCO GIOVANE età 25-32 per negozio articoli per uomo, indispensabile italiano, tedesco. Offerte «Indispensabile» Piccolo. 3345

CERCO prontamente praticanti conoscenza tedesco con paga per primarie Ditte, altri senza paga. Indirizzo Piccolo. 3377

CERCO primo agente vestiti fatti, indispensabile tedesco, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3377

CERCO molti ragazzi con paga, volonterosi al lavoro. Indirizzo Piccolo. 3377

CERCO mezzo agente chincaglie, corrispondente italiano, tedesco, inglese, tenitore libri. Indirizzo Piccolo. 3377

CERCO ragazzetta per la vendita di generi in piazza. Indirizzo al Piccolo. 2846

GUADAGNO **lucroso e facile per signore e signorine che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposte viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 8105

SI cerca prontamente per Vienna tenitrice di libri, di religione cattolica, con conoscenza della lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte sub Wiener Industriefirma Piccolo. 3199

PRATICANTE per scrittoio ed un comptoirista con perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco e stenografia cercansi prontamente. Offerte «Schreibmaschinenschreiber» Piccolo. 3105

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata in città, eventualmente anche in provincia. Ottima retribuzione. Scrivere sub «Commerciale» al Piccolo.** 3115

DIRETTORE DI STUDIO cercasi prontamente, conoscenza tedesco e dattilografia. Offerte sub «Avvenire 27» al Piccolo. 8319

RAGAZZO cercasi. Rivolgersi alla latteria Laak, in Piazza delle Poste N. 3. 8302

GIOVANOTTO o signorina, conoscente perfettamente italiano e tedesco, cercasi da primaria ditta. Offerte con copie attestati e pretese sub «Kartothek» al Piccolo. 8279

STIRATRICI **abili in vestiti cerca primario stabilimento. Indirizzo Piccolo.** 3257

PICCOLA famiglia cerca brava cuoca che accudisca anche alla pulizia della casa. Offerte sub «Cuoca fedele» al Piccolo 3083

CUOCA buona condotta, capace, cercasi per famiglia soltanto per servizio durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 3308

PRIMO **Stabilimento Triestino per la confezione di tortelli e pastine glutinate, cerca ragazze, se pratiche, buona paga. Indirizzo Piccolo.** 3185

CAMERIERA brava, onesta, buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3308

24 corone mensili cercasi domestica pulita, capace cucinare. Acquedotto 100, III. 3361

CAPACE **agente banco vestiti fatti cercasi anche prontamente. Conoscenza croato-tedesco. Offrirsi Tiring, Fiume, Corso.** 9767

MARINAIO trova pronto imbarco su Cutter lavoro facile. Preferito timoniere o nocchiere pensionato. Offerte sub «Cutter» al Piccolo. 3367

IMPIEGATA cercasi, pratica lavori scrittoio, contabilità, corrispondenza tedesca, possibilmente stenografia, con buona conoscenza italiano. Offerte al Piccolo sub «Stenografa». 3378

PRIMARIA **ditta commerciale cerca giovane impiegato tedesco con conoscenza lingua italiana, perfetto stenografo. Offerte con indicazione studi compiuti sub «X, Z.» al Piccolo.** 6303

BRAVISSIMA prestaservizi tutto giorno cercasi. Via Giuseppe Parini rimpetto N. 11, quarto piano. Paruta. 8296

RAGAZZO con paga cerca la cartoleria Grassi, via S. Sebastiano. 8277

RAGAZZA sana, pulita, per portare passeggio bambino 2-3 ore pomeriggio cercasi. Presentarsi via Pietà 37, IV. 8287

GIOVANI **assolti scuole industriali oppure con pratica di lavori edili trovano pronta occupazione presso la dirigenza dei lavori portuali. Mercato vecchio 1.** 3276

PRESTASERVIZI cercasi per sposi, cor. 16 mensili, senza costo. Via Fontana 12, IV, destra. 3342

SARTA da uomo cerca garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 3282

ORFANA se disponibile ancora, presentarsi piazza Giuseppina 4, bottiglieria. 3285

GIOVANE RUSSO parla russo polacco e comprende italiano, adatterebbesi a qualunque lavoro. Scrivere Piccolo «Russo volonteroso». 3278

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

CARLO CAPORALI

I. Macchinista al Lloyd aust.

rese iersera la bell'anima a Dio dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Anna** nata **Perini**, i figli **Anita** e **Carluccio**, il fratello **Edoardo**, la suocera **Anna Perini** a nome pure degli altri congiunti tutti, ne danno il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto domenica 26 corr. alle 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 17 di via della Sanità.

TRIESTE, 25 Agosto 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Affranti dal dolore, **Eulalia, Ugo e Ida** partecipano anche a nome dei parenti la morte improvvisa del loro amatissimo ed indimenticabile fratello

Dottor ALFREDO CAMBON

MEDICO

avvenuta oggi alle ore 2 pom.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 27 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla propria casa Largo di Riborgo 23 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Agosto 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La **Direzione dell'Ospedale infantile**, dolentissima, partecipa il decesso del

Dr. ALFREDO CAMBON

che per oltre un ventennio prestò la sua opera all'Ospedale infantile.

TRIESTE, 25 Agosto 1906.

La **Direzione del Consorzio Triestino dei Pistori** unitamente alla **Soprastanza dell'annessa Cassa per ammalati** compiono il doloroso ufficio di partecipare il decesso avvenuto quest'oggi del medico consorziale signor

ALFREDO Dr. CAMBON

il quale fino dall'istituzione del Consorzio vi prestò l'opera sua con encomiabile zelo ed abnegazione.

TRIESTE, 25 Agosto 1906.

SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'INFANZIA.

La sottoscritta compie il mesto ufficio di annunziare la morte, avvenuta quest'oggi del benemerito collega

Dottor Alfredo Cambon

per molti anni direttore particolarmente zelantissimo del **Presepio** e dell'**Ospizio Marino.**

TRIESTE, 25 Agosto 1996.

LA DIREZIONE.

Il dolente marito **Benedetto,** i figli **Vittorio** e **Maria** danno il triste annunzio della morte della loro diletta consorte e madre

ANNA BACHICH

nata BABUDER

avvenuta oggi a Trieste.

ICICI, 25 Agosto 1906.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Ghezzo,** in unione agli altri parenti, ringrazia, commossa, tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al suo lutto per la perdita dell'amato

EDOARDO

Ringrazia in ispecial modo il chiarissimo **dott. Turchetto** per le sue premurose ed illuminate cure.

CERCASI giovane per conversare francese. Offerte pretese sub «Conversazione» Piccolo. 3325

ACCADEMIA ORFEO autorizzata scuola di musica e drammatica via Cologna 15. Apertura 1.o settembre. Iscrizioni 11-1 giornalmente. Prospetti gratis. 3030

STRANIERI apprendono celeremente lingua, corrispondenza italiana da provetto insegnante. Onorario: Corone 15, lezioni 12, anche per due signori. Offerte «Insegnante» al Piccolo. 3359

CERCASI vicinanza Meridionale piccolo magazzino chiaro. Offerte «Chiaro» al Piccolo. 8257

GIOVANE pulito cerca stanza ammobiliata, con costo, vicinanze Giardino pubblico. Offerte «Giardino» al Piccolo. 8270

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota, costo, presso famiglia piccola, civile, primo, secondo, laterali Corso, San Giovanni, Torrente, Caserma. Offerte «Civile» Piccolo. 8321

CERCANSI una, eventualmente due camere ammobiliate, campagna, vista libera, vicinanza tram. Offerte «Posizione indifferente» Piccolo. 9769

CERCASI in casa moderna stanza elegantemente ammobiliata, con ingresso libero, posizione centrale. Offerte «Nettezza» Piccolo. 8294

GIOVANE cerca camerino, possibilmente disobbligato, con letto, prontamente. Offerte con prezzo sub «Permanente» al Piccolo. 8276

CERCASI stanza ammobiliata, eventualmente costo presso distinta famiglia pressi Meridionale. Offerte «Express» Piccolo. 3331

CERCANSI in campagna camera, cucina, oppure uso cucina per coniugi soli, Gretta, Roiano, Scorcola. Offerte Belvedere 75, pianoterra, destra. 3310

CERCO stanza elegantemente ammobiliata possibilmente vicinanze della piazza Giuseppina. Offerte «Piazza Giuseppina» Piccolo. 3305

CERCANSI due camere bene ammobiliate, ingresso libero, dalla Stazione alla via San Nicolò. Indirizzo al Piccolo. 3333

CERCASI quartiere centrico 2-3 stanze, cucina, acqua, gas, bella luce tramontana di almeno una camera. Offerte Piccolo tramontana. 3264

CERCASI camera ammobiliata presso una distinta famiglia nelle vicinanze della piazza Caserma, pel 1. settembre. Offerte «Manöver» Piccolo. 3252

CERCASI stanza ammobiliata se possibile due letti con uso di cucina. Offerte «G. A. 49» Piccolo. 3297

CAMERA ammobiliata, uso cucina solo pranzo cercano coniugi adiacenze Tribunale per primo settembre. Offerte Piccolo sub «Camera». 3293

STANZA vuota fuori centro o campagna cerca pensionata. Offerte «Stanza» al Piccolo. 3124

AFFITTASI prontamente negozio adatto per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2932

AFFITTASI una stanza ammobiliata, nel centro, per sedici corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 2869

AFFITTASI bottega vuota. Via Paolo Diacono N. 7. 3038

AFFITTANSI locali per bottega fiorini 160; destra chiesa Roiano 486. 2939

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo al Piccolo. 2950

AFFITTANSI a studenti della Provincia due camere bene ammobiliate con costo, in campagna vicinanze Giardino pubblico. Indirizzo posta centrale Casella 597. 8269

AFFITTANSI **due stanze ingresso libero, primo piano, uso scrittoio, vicinanza Punto franco. Rivolgersi Caffè Miramar.** 8227

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, prezzo mite. Bassimo Azeglio 7, porta 10. 3225

AFFITTANSI bellissime botteghe. Via Giulia 16, angolo Galileo, case nuove. 8051

AFFITTASI prontamente bella, ariosa stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3020

AFFITTANSI due stanze vuote con ingresso libero, uso scrittoio. Via Nuova 20, 2 p. 3277

AFFITTANSI camere ammobiliate, volendo due persone, uso cucina. S. Nicolò 29, II. 3274

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, ingresso libero. via Giulia. Indirizzo Piccolo. 3267

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Squero nuovo 1, III piano. 3262

AFFITTASI via Fabbri N. 2 A, I, stanza ammobiliata, buon costo compagnia altri signori. 8323

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 2381

AFFITTASI stanza chiara arieggiata, volendo costo. Boschetto 44, II. 8325

AFFITTANSI prontamente quartieri uno tre stanze, l'altro quattro, camerino, cucina, massimo confort, vista giardino, casa nuova, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi casa stessa. II piano. 3386

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, fiorini 28. Ruggero Manna 11, porta 13. 8327

AFFITTASI camerino ammobiliato, via Fonderia 4, II piano, porta 13. 2364

AFFITTO 3 camere, cucina fiorini 250; 2 camere, cucina fiorini 200, tutto sul davanti. Petronio 9. Informazioni casa stessa, porta 4. 3371

AFFITTASI camera vuota, in via Giuseppe Gatteri 7, V. 8318

AFFITTASI prontamente bellissimo magazzino via Farneto. Indirizzo al Piccolo. 3389

AFFITTASI camera vuota. Giuliani 5, I. 3382

AFFITTASI camera vuota. Via Chiozza 9, quarto piano, porta 15. 8328

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 8306

AFFITTANSI stanza con due letti e salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas, primo piano. Barriera vecchia N. 28. 3374

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina. Informarsi Mercurio, Corso 2, II. 8314

AFFITTANSI 2 stanze per scrittoio oppure ammobiliate. Sanità 10, caffè. 3379

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 9764

AFFITTANSI 2 camere e cucina. Via Cattedrale N. 14. Rivolgersi via Navali N. 18. 9765

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GARZONE per lavoratorio luce incandescente a gar cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3238

ABILISSIMO **viaggiatore in minuterie e maglierie, bene introdotto in Dalmazia, Litorale, Trentino, Bosnia e Croazia, con conoscenza di lingue, ottime condizioni viene assunto da primaria ditta viennese. Scrivere sub «Prontamente» Wien Hauptpostlagernd.** 3272

ABILI lavoranti bottai occuperebbersi posto stabile. Offerte «Marano» Piccolo. 3302

OFFRESI capo mugnaio tanto per grande, che piccolo molino, capace tutti lavori, per qualunque grano oppure numeri delle farine come anche «scaia piccola e scaia grande», oltre ciò tenitura libri molino. Offerte Piccolo sub «Capo Mugnaio 27». 2504

RAGAZZA tedesca di buona famiglia cerca posto in piccola famiglia tedesca per tutti lavori di casa. Scrivere al Piccolo sub «Piccola famiglia». 3329

VIAGGIATORE introdottissimo Pola, Istria, Goriziano, Friuli, Trentino, cerca articoli viaggiare piccola dieta e provvigione, escluso liquori; primo viaggio 3 settembre. Offerte «Settembre» Piccolo. 8230

TRENTENNE **intelligente, energico bella calligrafia, cerca occupazione presso ufficio edile, oppure magazzino, cauzione disponibile. Offerte al Piccolo sub «O. O. 12.»** 8260

GIOVANE corrispondente italiano, bella calligrafia, conoscitore ramo marittimo, appartenente distinta famiglia cerca impiego spettabile casa commerciale. Ottime referenze. Offerte «Zanola» Piccolo. 3112

GIOVANE ventiduenne, parla, scrive italiano, tedesco, cerca occuparsi dalle 6—8 pom. Gentili offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 3383

GIOVANE onesto, intelligente, con buonissime referenze, cauzione corone 500, cerca posto fiducia. Offerte «Fiducia» Piccolo. 3385

CONTABILE perfetto occuperebbesi una, due ore serali. Offerte «Scrupolosità» Piccolo. 8059

VIAGGIATORE **che da parecchi anni visita l'Austria inferiore e superiore, Salisburghese, Tirolo, Stiria, cerca rappresentanza per città e provincia di serie ditte in caffè, coloniali e frutta, verso stipendio o provvigione. Offerte dirigere a Matteo Tramposch, Linz (Donau).** 3092

OFFRESI signorina tedesca per condurre bambine nel pomeriggio a passeggio oppure istruire. Gentili offerte sub «Erzieherin» Piccolo. 8054

PERFETTO corrispondente tedesco, serbo-croato, cognizioni inglese, cerca posto. Gentili offerte sub «F. M. 24» fermo posta Stadion. 3319

PERFETTA sarta bianco offresi casa e fuori. Chiozza 26, I. 3363

VIAGGIATORE cerca casa di coloniali per Dalmazia ed Erzegovina. Offerte sub «Viaggiatore 11» al Piccolo. 3307

GIOVINE pratico lavoro scrittoio e viaggiare cerca occupazione. Anche fuori, miti pretese. Sub «Tedesco Italiano» Piccolo. 3303

CASSIERA desidererebbe entrare in caffè oppure Hotel. Gentili offerte sub «Maria» al Piccolo. 3290

OFFRESI giovane sarto come aiutante tagliatore. Indirizzo al Piccolo. 3272

SIGNORA conoscenza italiano, tedesco, pratica negozio, cerca posto venditrice o cassiera. Scrivere «Venditrice» al Piccolo. 8232

ISTRUZIONE

ISTRUTTORE scuole medie tedesche per geometria analitica cercasi. Offerte «Analitica» Piccolo. 3240

ISTITUTO educativo, Michele 14, collegio convitto e doposcuola per ragazzi. Sostituzione della casa paterna. Corripetizione in tutte le materie scolastiche. Assistenza di precettori toscani e tedeschi. 8297

PER completare corsi conversazione, corrispondenza tedesco-italiano, inglese-italiano (sistema Poehlmann 3 mesi) mancano 3 allievi. Ufficio commerciale via Barriera 33, II. 8283

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, corone undici settimanali. Via Ponte sette, secondo. 9766

AFFITTASI bella stanza con due letti, costo. Antonio Caccia 8, I. 3353

AFFITTASI per un giovane pulito una stanzetta ammobiliata, entrata libera, bella vista e buona aria per fior. 8. Via Chiozza 81, III. 3355

AFFITTASI camera vuota. Piccolomini N. 6, mezzanino, porta 3. 8315

AFFITTASI bellissima camera due letti, oppure ingresso libero. Sapone 5, secondo, nove. 8300

AFFITTASI stanza vuota. Via del Bosco 14, II, destra. Esclusi uomini. 3365

AFFITTANSI a Barcola prontamente una o due stanze e cucina, ammobiliate, vista sul mare uso giardino, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 2352

AFFITTASI stanza ammobiliata anche per scrittoio. Piazza San Francesco 1, primo, scala II. 8288

AFFITTASI buon letto per donna pulita senza prole possibilmente sarta, darebbesi posto per lavorare presso piccola onesta famiglia, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3324

AFFITTANSI due camere, cucina corone 32, corone 29 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 3326

AFFITTANSI S. M. Madd. superiore camera, cucina fiorini 3 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 3327

AFFITTASI un camerino ammobiliato. Prezzo mite. Via Fornace 3. Antonio Pacianotti. 3328

AFFITTANSI uno o due letti. Via della Guardia 12, porta 6. 3318

AFFITTASI camera ammobiliata, giovane solo. San Nicolò 29, I, destra. 3316

AFFITTASI letto, buon costo, centro, corone 9 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3312

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota, vista libera, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 3313

AFFITTASI presso piazza Lipsia camera con anticamera, gas, anche uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3330

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, III. 8274

AFFITTANSI 1 o 2 camere e cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 3334

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso famiglia civile. Via del Ponte N. 1, IV piano. 8284

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, fior. 14 mensili. Via Tesa 39. 8282

AFFITTANSI due letti per persone pulite. Indirizzo al Piccolo. 3341

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata e salotto, volendo uso cucina. Artisti 10, II. 3340

AFFITTASI elegante stanza con poggiuolo, ammobiliata o vuota. Via Toro 11, I. 3343

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, pensione, stufa, gas. Piazza Ospitale 3 A, mezzanino 6. 8286

AFFITTASI prontamente bellissima stanza grande ammobiliata, per uno, due signori. Acquedotto 68, pepiano. 3370

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 8310

AFFITTASI stanza, costo, fiorini 4.50 settimanali. Via Giulia N. 35, piano IV. 8312

AFFITTASI stanzetta davanti, due finestre. Sapone 5, II, sinistra, scala II. 3255

AFFITTASI stanza ammobiliata. Acque 9, III. 3239

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Piazza Goldoni 12, terzo. 3241

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Luigi Ricci 5, porta 4. 3246

AFFITTASI stanza vuota, buon prezzo. Giotto N. 9. 3236

AFFITTANSI camerino ammobiliato 6 fior., stanza vuota, grande, 9 fior. Giuseppe Gatteri 44, I, 7. 3254

AFFITTASI per 1. settembre stanza ammobiliata, Barriera 22, porta 17. 3296

AFFITTASI pulitissima stanza ammobiliata, ingresso scale, costo distinta famiglia. Tiziano 9, porta 5. 3300

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 3289

AFFITTASI avviata officina fabbro. Rivolgersi Fontanone N. 13. 3288

DA affittare 2 camere, cucina, per 24 settembre, campagna Scorcola 64, via Commerciale, dirigersi per S. Anastasio. 3256

DA affittare quartiere due camere, cucina ed orto, in vicinanze della caserma Landwehr. Informarsi via Cecilia 12. 3235

DA affittare per primo settembre bella stanza ammobiliata, vicino posta centrale. Carradori 15, I piano. 3265

DA affittare stanza vuota o ammobiliata. Solitario 25, II. 8281

DA affittare cameretta ammobiliata. Via Solitario 25. p. IV. 8330

DA affittare prontamente stanza vuota, davanti, secondo. Via Boschetto 1. 8324

NEGOZIO splendido con roulettes, luce elettrica, subaffittasi principio Barriera. Caffè Metropol, Biondi. 2716

STANZA ammobiliata centro, costo, 1. settembre affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2929

QUARTIERE **due, tre camere, camerino, cucina Via Ferriera 36, casa nuova, prezzi convenienti. Rivolgersi sopra luogo.** 8180

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

PRONTI affittansi piazza Leonardo da Vinci 4, due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi porta 7. 3128

SUBAFFITTASI bellissimo magazzino via Farneto. Indirizzo al Piccolo. 3193

DISTINTA signora affitta bellissima stanza con costo, senza. Posizione centrica, vicino Torrente. Indirizzo Piccolo. 3189

MAGAZZINO vastissimo, circa 220 metri quadrati, alto 7½ metri, avente 3 porte subaffitterebbesi tutto od in parte. Indirizzo Salto Giulia 41. 3064

VEDOVA sola affitta stanza grande, vuota. Via Gatteri 44, I piano, porta 10. 3103

QUARTIERE 3 stanze, comfort moderno affittasi fiorini 265, compreso acqua, accessori. Conti 30. 8329

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, unico subinquilino. Gaspara Stampa 8, primo. 8320

STANZA vuota affittasi, centro. Indirizzo al Piccolo. 3360

STANZA letto elegantissima, due finestre, salotto, via Nuova 49, secondo, affittansi primo settembre. 3373

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina, acqua, corone 450. Caserma 14, I piano. 3311

STANZA bene ammobiliata, con due letti, cor. 25 mensili, affittasi. Via Bosco 12, secondo. 3358

ACQUEDOTTO III piano affittansi camera, camerino, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3200

CAMERINO ammobiliato d'affittare. Via Ugo Foscolo N. 46, mezzanino. 3380

CERCASI compagno di stanza coron 10 mensili. Fonderia 4, primo, sinistra. 3381

CAMERA d'affittare. Via Ugo Foscolo 16, V, porta 25. 8272

CONIUGI soli affittano stanza vuota, soleggiata, p. II pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 3339

CAMERA vuota affittasi. Via del Bosco N. 38, I piano. 3304

UNA o due stanze vuote, con o senza cucina, affittansi. Via Corti N. 2, III. 8285

NEGOZIO anche uso magazzino oppure scrittoio, vicino Posta centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 3368

OCCASIONE subaffittasi quartiere due stanze, cucina, per cor. 440 annue, **pagamento mensile. Indirizzo al Piccolo.** 3362

CAMERA chiara, bellissima, primo piano, pressi nuova Stazione affittasi anche uso scrittoio. Indirizzo via Economo 10, I piano. 3309

BELLISSIMA stanza ammobiliata, uno, due signori, affittasi Acquedotto 23, I. 8316

24 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3322

BARCOLA N. 419 alla Riviera d'affittare un quartiere pronto e un magazzino per febbraio. 8275

SUBAFFITTASI quartiere due stanze, due camerini, cucina, annui fiorini 263. Via Fabbri 4, quarto piano. 8291

SPOSI quartierino bellissimo campagna-città affittasi, camera grande, cameretta, cucina. Indirizzo Piccolo. 3337

CHI cerca camera ammobiliata casa nuova, trova disponibile 15 settembre, via Commerciale 9, III. 3287

PRONTAMENTE affitto quartiere due stanze, camerino, cucina. Rossetti 24, primo. 3271

PRONTAMENTE affittasi bottega centro; informarsi via Giuseppe Gatteri 27, p. 15. 3245

SIGNORA sola che abita in campagna affitterebbe una stanza e cucina a signora o signorina. Roiano 256, campagna Cossuta. 3269

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI cassaforte seconda mano. Offerte «Cassaforte» al Piccolo. 8106

BAGNO con scaldabagno a gas cercasi. Offerte con prezzo sub «Bagno» al Piccolo. 3127

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 3114

CERCASI per comperare o prendere in affitto vaporetto oppure barcaccia a vapore. Offerte «R. M.» Piccolo. 3034

DUE decreti per osteria cercansi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 1578

CERCASI armadio 6 cassetti, usato. Offerte «Mimi» al Piccolo. 8317

TAPPEZZIERE cerca macchina usata per pettinare. Offerte «Pettinare» al Piccolo. 8309

GLORIETTE usato cercasi S. Giovanni Guardiella 1020, I p. sinistra (rimpetto scuola Lega). 3294

VENDESI stanza matrimoniale noce nostrana opaca, modernissima. Pondàres 19, Falegname. 8264

VENDONSI mobili diversi, divano a letto. Gaspara Stampa 8, primo. 8320

VENDONSI riposè-canna, tavolino, stufa, paravento. S. Michele 3, secondo. 3356

VENDESI pistoria e pasticceria causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2351

VENDONSI mobili S. Martiri 22, secondo dalle 4 alle 6, esclusi rivenditori. 9767

VENDESI letto massiccio con susta f. 11. Barriera 32, V. 3376

VENDESI tornietto per dilettante fior. 16. Via Maiolica N. 5, I, porta 3. 3321

VENDO splendido cappottino seta pieghettato, per signora in istato interessante, bellissima macchina Singer a mano quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 3347

VENDONSI letto susta, buonissimi, armadietto antico. Tiziano 9, porta 5. 3300

VENDESI causa partenza latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 3301

VENDESI casa di rendita, con bellissimo giardino, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3286

VENDONSI due splendide tele ad olio Verdi, Wagner, cor. 65. Istituto 5, Civran. 3270

VENDONSI utensili da barbiere per bottega completa. Via Coroneo 22. 3251

VENDESI casa nuova due camere, cucina, stalla, cantina, pozzo, gloriet, 243 tese orto, corone 8600. 3231

DA vendere due macchine Singer e Wilson. Solitario 13, II. 8280

DA vendere casa nuova Barcola 4 stanze, accessori, orto, pozzo. Scrivere sotto «Boveto» al Piccolo. 1750

DA **vendere coppi, porte e finestre di una casa in demolizione. Vie Leopardi e Miramar. Rivolgersi sopra luogo 9-11 ore meridiane, 4-5 pomeridiane.** 3279

PIANINO da concerto noce americana, corde incrociate, vendesi. Gaspara Stampa 6, I. 2523

BOTTAME da litri 30 a 5000 vendesi. Via Fontanone 15. 2695

AVVENIRE assicurato cedesi 12.000 cor. brillantissima industria. Offerte «Industria» al Piccolo. 9752

BICICLETTA fanale acetilene, fior. 40 vendesi. Piazza Goldoni 10, II. 3168

TRICICLO ruote di gomma, buonissimo stato per trasporto pacchi, vendesi prezzo ridotto. Indirizzo al Piccolo. 3149

PIANO Mignon (nuovo) «Schüler Bösendorfer» vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2522

BICICLETTA Puch buonissima vendo 45 fiorini, via Donota 8, I. 8326

TRE ghiacciaie usate vendonsi, due letti, armadio. Valdirivo 27, IV, destra. 8331

DIVANO moderno nuovissimo, peluche e tappeti vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2387

CAUSA immediata partenza da vendere mobilio intagliato da stanza da letto completa, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 9768

CAMPAGNA (Villa) adatta per villeggiatura, con due case, vicinanza Pirano, vendesi. Scrivere Giacomo Predonzani, Pirano. 8298

CARRETTA (Faenzina) folo tela, assi olio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3338

BICICLETTA nuovissima, senza catena, accessori, fanali acetilene, vendesi fiorini 55. Valdirivo 15, IV. 8308

FRANCOBOLLI a scelta, occasione, sconto 70%. Via Bosco 12, II. 3358

UNDERWOOD-Barlock-Oliver, Macchine scrivere, come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 8305

OCCASIONE vendesi fonografo con 43 cilindri sceltissimi. Via Giovanni Boccaccio 3, II piano, sinistra, dalle 12 alle 3. 8293

LAVAMANO con specchio e marmo fior. 9 tavolo da pranzo 5, altra piccola 5, vendonsi. Via San Giovanni 9, III. 3315

OCCASIONE vendo attaccapanni con specchio, letto da due persone, armadio quattro cassetti, lavamano due persone, due suste nuove, materassi, elegante stanza matrimoniale opaca, intagli, specchi, modernissima. Chiozza 15, II. 8273

SARTA viennese che dovette improvvisamente partire, lasciò per immediata vendita a prezzi incredibilmente bassi alcuni tagli di vestiti da signora elegantissima moda, in tulle e pizzo. Via Parini 12, casa nuova, porta 19. 3344

CAUSA partenza vendonsi mobili camera quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo 3260

VIOLINO vecchio concerto, voce potente, arco, fiorini 150, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3299

OTTOMANA splendida, letto pieghevole, per mancanza spazio, vendonsi. Chiozza 25, porta 1. 3247

TANDEM vendesi f. 55, occasione. Indirizzo Piccolo. 3296

ZONOFONO grande, 53 dischi buoni, vendesi. Canova 13, porta 4. 3234

FONDO da vendere. Via Fabio Severo 21. Rimpetto fabbrica birra Judtmann. 3261

4 bellissimi cagnetti 2 mesi di età, vendonsi. Via San Francesco N. 64. 3259

DIVANO galleria nuovissimo vendesi fiorini 45. Coroneo 29, porta 8. 3248

VESTITI, cappotti, loden, uomo, panno nero, ottimo stato; vasi giapponesi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3284

STABILE città buonissima rendita vendesi prontamente cor. 36.000. Indirizzo Piccolo. 3233

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

GENEROSISSIMA mancia chi porterà al Piccolo pendente orecchino brillanti smarrito via Stadion 20, Zovenzoni. Acquedotto 44. 3071

SMARRITASI da 15 giorni gattina Angora bianco-rossiccia; mancia chi darebbe notizia. Corso 43, I piano. 8278

DIVERSI

AVVENIRE 100. Ritiri lettera alla posta centrale. Saluti speciali. Egisto. 2372

INFALLIBILMENTE non mancherò al di Lei appuntamento domenica sera sotto i portici. Saluti M. 3342

GUGLIELMO non credo tutto finito prego vi ancora ultimo colloquio lunedì sera ore 8. 3348

MM. Leggesti, inserzione giovedì? Che pensi? Almeno un saluto. Infiniti. 3335

IL muto linguaggio non sempre comprendesi per quanto si ami. Mi scrivi impenetrabile. 8334

RENATO. Mio angelo, caro tanto, grazie infinite. Bramo e spero rivederti. Verrò. Mille affettuosi, cordiali. 8333

BRAVA sarta, bella presenza, buon guadagno, cerca marito. Posta Barriera N. 156. 3232

GIOVANE trentenne cerca signorina seria scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Sincerità» posta Barriera, verso sconfrino. 3292

SIGNORINA tedesca desidera far conoscenza distinta signorina o signore, scopo gite. Sub «Ausflüge» Piccolo. 3233

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCO mediatori mutui. Offrirsi lettera «A. Z. 1000» fermo posta centrale. 3216

PROPRIETARIO d'industria avviata cerca provetto falegname quale socio, senza capitale. Può fare offerta anche chi è fuori di Trieste. Offerte Piccolo sub «Proprietario». 3097

CERCASI capitalista 3000 in poi, lavoro splendido, quadagno 100%. Scrivere Piccolo «Rivalsa». 8299

CERCASI forte capitalista da signore conosciuto che ha parecchie richieste di mutui ed ipoteche su stabili e fondi. Escluso mediatori. Offerte «Capitalista» Piccolo. 3332

CERCO cor. 120, restituisco rate settimanali. Offerte «120» Piccolo. 3263

CERCANSI signori a costo. Via Luigi Ricci 6, IV, Feriancich.

PRANZO, cena cercansi. Offerte dettagliate con prezzo sub «Casalingo» Piccolo. 3314

SARTA da donna assume lavori in casa, prezzi modici. Via Giulia N. 31, IV p. 3253

SALA Torrente 20. Oggi ore 3½—11 apertura, grande festa ballo. Giulio Modugno. 3258

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 3, II. 3273

ZANNONI Arturo, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti e pianini, fabbricazione di Vienna. Vendita e noleggio. Prezzi mitissimi. 3249

CARTOLINA contenente pianta, orari, prezzi ferrovia Transalpina e linee Trieste-Pola, Trieste-Parenzo vendesi nelle cartolerie e presso editore Peterlin, Corso 31. Prezzo cent. 10. 3298

PIANOFORTI da concerto, buonissimo stato, fiorini 100 in più vendonsi. Farneto 12, primo. 3228

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi convenienti Enrico Micus. Farneto 12. 3263

ACCORDATURE, riparazioni di pianoforti eseguisce Arturo Zannoni. Via S. Lazzaro 2. 3250

VENDO, compro vestiti uomo, signora, ragazzi, stivali, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. 3346

VENDONSI diversi mobili mancanza spazio, esclusi rivenditori. Acquedotto 33, Mosettich. 8289

RICAMATRICE assume qualunque lavoro massima esattezza, prezzi miti. Corso 11, terzo. 3320

RUOLI vengono eseguiti da persona pratica. Osteria «America» Solitario. 8289

CERCASI persona abilissima italiano, tedesco, croato, viaggiare, leggere conferenze, capitale corone 300. Offerte «Conferenza» Piccolo. 8307

CERCANSI signori quali soci per vicina buonissima caccia, tragitto un'ora da città posizioni magnifiche e terreno non faticoso. Rivolgersi Mazzoli, via Parini N. 15, telefono 1596. 2825

MOTOCICLETTE ad uno e due posti, prezzo d'occasione. Gius. Egger, Trieste, piazza Caserma 3. 2857

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi. Società italiana, Corso 462, Roma (Italia). 157

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, modiglioni fior. 1.40. Vittorio Vosilla Piazza Lipsia 7. 7069

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 3091

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto lunedì 27 agosto dalle 9½ alle 12 mer.
Ventagli, broches, bottoni per polsi (in partite). Colli e polsi da uomo, valigie in pelle, candelabri, paraventi giapponesi, orologi, chincaglierie e bijouterie diverse.

TELA SLESIANA

1 pezza			
alta 70 cm. lunga 20 m.	tela montana	f.	2.80
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela da contadino	»	3.10
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela forte	»	5.30
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela casalinga	»	7.35
alta 75 cm. lunga 23 m.	tela di lino	»	4.20
alta 145 cm. lunga 10 m.	da lenzuola	»	1.50
alume per letti, pulite, ½ kg.		f.	1.25
qualità imperiale ½ kg.		»	2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta.
Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.